



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SELLIA MARINA

CZIC848003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SELLIA MARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6343** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 94*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico- culturale di provenienza degli studenti e' eterogeneo, caratterizzato da differenti realta' e da un forte processo immigratorio. Da una parte troviamo famiglie che presentano poverta' di stimoli culturali, disgregazione familiare e famiglie allargate, disagio relazionale, marginalita' sociale, dall' altra non mancano contesti familiari in cui l'attenzione nei confronti dell'istituzione scolastica e' costante ed elevata, permettendo, cosi', una soddisfacente comunicazione scuola-famiglia. Considerato che il territorio sul quale opera la scuola e' situato in una posizione strategica dal punto di vista turistico, durante i mesi estivi si registra un incremento di ricchezza economica e la possibilita' di incontri e scambi socio-culturali. Notevole e' la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, provenienti da diversi Paesi e da diverse culture; questo favorisce l' interculturalita' a livello sociale e scolastico.

Vincoli:

Si registra una notevole incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Esistono diverse realta' difficili che si attestano al livello molto basso. La scuola ospita numerosi studenti con cittadinanza non italiana; questo, pur essendo un'opportunita', costituisce, di fatto, anche un vincolo per il dispendio di energie richieste per la reale integrazione. Di fronte a questi fenomeni, la scuola deve dare risposte formative forti, interagendo con le istituzioni, le agenzie educative, le associazioni culturali, ricreative, sportive, religiose presenti sul territorio.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Considerato che la scuola e' situata sulla costa Ionica, la stessa e' in continua espansione demografica. Inoltre, sul territorio sono presenti strutture ricettive, aziende agro-alimentari e imprese operanti nel settore edile che danno lavoro, seppur a tempo determinato, alla popolazione, compresi gli stranieri residenti, i cui figli frequentano la nostra scuola. L' Istituto collabora con gli Enti Locali e ha stabilito positive relazioni con le realta' associative, pubbliche e private; questo consente di ampliare il reperimento delle risorse economiche e/o l'uso di beni e strutture, integrando le scarse risorse ministeriali, peraltro gia' vincolate ai servizi essenziali, e rendendo attuabile la realizzazione



dell'offerta formativa. Protocolli e convenzioni, Reti, anche in forma di partenariato, offrono alla scuola ottime opportunità di reperire ulteriori risorse e competenze. Il Comune garantisce il trasporto all'utenza per raggiungere i plessi.

Vincoli:

I contributi degli Enti Locali risultano esigui rispetto alle necessità della scuola. La scuola incontra difficoltà nel reperire dispositivi e risorse adeguate per dare concretezza ai contenuti del P.T.O.F. e all'ampliamento dell'offerta formativa. Il ritardo nell'affidamento di servizi mensa e trasporto, dovuto a problemi burocratici, non consente di attivare tutti i servizi fin dai primi giorni. Questo ostacola anche l'attivazione del tempo pieno sin dal primo giorno di scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone prevalentemente di finanziamenti statali e di fondi europei ed è sempre alla ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive; pertanto, aderisce sovente a proposte progettuali o a reti regionali, di associazioni, di privati che offrono l'opportunità di realizzare l'ampliamento dell'O.F. Viene garantita la massima trasparenza della gestione finanziaria; il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Negli anni, l'Istituto è stato oggetto di adeguamenti strutturali e lo sarà anche nel corso del prossimo anno. Le sedi, dislocate sul territorio, sono facilmente raggiungibili per la maggior parte degli alunni che utilizzano il trasporto comunale e/o privato. Attualmente nella scuola sono presenti due laboratori informatici mobili e un laboratorio musicale. Tutti gli edifici sono dotati di connessione internet; il Registro Elettronico è utilizzato da tutti gli ordini di scuola. Tutte le aule sono dotate di LIM. I fondi del PNRR potranno permettere alla scuola di dotarsi delle strumentazioni mancanti.

Vincoli:

Sono ancora carenti spazi e dotazioni, questo anche a causa delle ristrutturazioni in corso. Anche le palestre sono inagibili, per cui non vengono soddisfatte a pieno le esigenze della scuola. Mancano attrezzature informatiche adeguate. L'esiguità dei fondi non consente di offrire tutti i servizi possibili agli alunni in situazione di svantaggio (risorse umane e materiali).

---

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia di età dei docenti, con esperienza professionale ben maturata, è medio-alta; circa il 90% degli stessi ha un contratto a tempo indeterminato; oltre l'80% presta servizio nella scuola da oltre cinque anni e questo garantisce stabilità all'organizzazione didattica. Discreta la motivazione al



lavoro. Molti docenti sono in possesso della laurea e di diverse certificazioni linguistiche e informatiche; le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale risultano nella media. Gli insegnanti di sostegno, anche se non tutti in possesso di laurea, sono forniti di titolo di specializzazione polivalente e possiedono buone competenze professionali; gli stessi svolgono funzioni di insegnamento, coordinamento, funzione strumentale, tutoraggio. Anche molti docenti di disciplina possiedono il titolo. Buona la collaborazione tra docenti, soprattutto dello stesso ordine di scuola, e la condivisione di esperienze e materiali didattici anche tra docenti di ordini di scuola e plessi diversi. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono reclutate tramite avviso pubblico (L27/85) e impiegate per favorire l'inclusione e l'integrazione. I ruoli e i compiti sono definiti attraverso nomine, contrattazione d'Istituto, organigramma.

Vincoli:

La maggior parte degli insegnanti ha una età superiore ai 55 anni e un'esperienza professionale ultra-decennale e questo, spesso, ostacola l'innovazione metodologica e favorisce la resistenza alla formazione e al cambiamento. Esigie le risorse economiche per le attività di formazione. Si registrano ritardi nell'individuazione di figure professionali specifiche, a causa dei ritardi burocratici e della mancata comunicazione tra gli enti (Regione, Provincia, ASP) e la scuola.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SELLIA MARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC848003
Indirizzo	VIA FRISCHIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Telefono	0961964134
Email	CZIC848003@istruzione.it
Pec	czic848003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icselliamarina.edu.it

### Plessi

---

#### SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84801X
Indirizzo	VIA FRISCHIA SELIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via FRISCHIA SNC - 88050 SELLIA MARINA CZ</li></ul>

#### SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848021
Indirizzo	VIA CASE POPOLARI SELLIA MARINA 88050 SELLIA





MARINA

Edifici

- Via calabricata SNC - 88050 SELLIA MARINA CZ

## SELLIA MARINA -URIA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CZAA848032

Indirizzo

VIA PROVINCIALE SELLIA MARINA 88050 SELLIA  
MARINA

Edifici

- Viale URIA SNC - 88050 SELLIA MARINA CZ

## SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CZAA848043

Indirizzo

VIA MERCATO SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

Edifici

- Via SAN FRANCESCO DA PAOLA SNC - 88050  
SELLIA MARINA CZ

## SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CZEE848015

Indirizzo

VIA AQUILA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

Edifici

- Viale Calabricata SNC - 88050 SELLIA MARINA  
CZ

Numero Classi

5

Totale Alunni

72



## SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848026
Indirizzo	VIA GIARDINELLO SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via GIARDINELLO SNC - 88050 SELLIA MARINA CZ</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

## SELLIA MARINA -URIA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848037
Indirizzo	FRAZIONE URIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale TRESCHENE SNC - 88050 SELLIA MARINA CZ</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

## SMS SELLIA MARINA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM848014
Indirizzo	VIA FRESCHIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via frischia SNC - 88050 SELLIA MARINA CZ</li></ul>



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	12
Totale Alunni	191



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43

### Approfondimento

---

Grazie all'adesione ai PON e alla sottoscrizione di Accordi di Rete la dotazione tecnica è stata implementata. Il laboratorio con collegamento a internet e le palestre, al momento, non sono accessibili per lavori di ristrutturazione degli edifici.

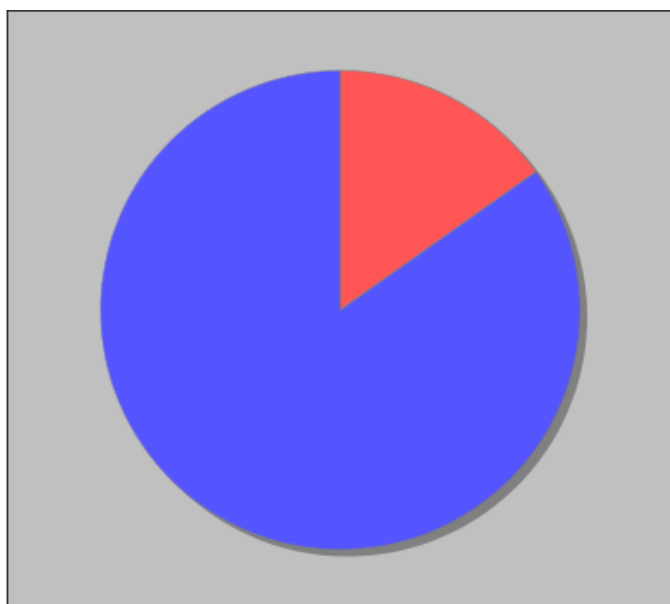


## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	23

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 73



## Aspetti generali

### MISSION

Nell'ottica del nostro Istituto, la mission è centrata sul benessere degli alunni, in tutto il loro percorso scolastico.

Benessere, nella nostra scuola, significa:

- garantire a tutti gli alunni l'inclusione e il successo formativo, rispondendo alle loro esigenze e ai loro bisogni, attraverso itinerari centrati sulla persona, per far loro acquisire le competenze indispensabili a diventare i cittadini di oggi e di domani;
- valorizzare l'impegno e la professionalità dei docenti che costruiscono occasioni e opportunità di insegnamento/apprendimento tese a soddisfare i bisogni e le attese degli alunni, per rimuovere i disagi ed evitare che gli stessi si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- far accettare agli alunni i propri limiti, intesi come punto di partenza e di consapevolezza per attuare scelte future serene e consapevoli e rispondere e, allo stesso tempo, valorizzare i casi di eccellenza;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento/apprendimento;
- incentivare la didattica laboratoriale per mettere in pratica il "fare in prima persona", in contesti ricchi di relazioni e comunicazioni;
- sostenere lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado;
- coinvolgere maggiormente le famiglie e potenziare la loro partecipazione alla vita della scuola;
- curare i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio e, in particolare con gli Enti Locali, per favorire maggiormente l'inclusione e l'integrazione.

La scuola si propone come luogo educativo per eccellenza; pone al centro della propria azione l'alunno come persona al fine di promuoverne la ricerca dell'identità personale, la capacità di relazioni inter-soggettive, l'apertura agli altri, la costruzione della cittadinanza, il confronto con la diversità e il pluralismo.

La nostra Mission, quindi, è quella di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita, quindi, lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio:

- lo studente- nell'interesse della sua persona soggettiva cognitiva, relazionale, non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla



realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e, più in generale, il proprio contesto di appartenenza;

- la famiglia- nell' esercizio responsabile del suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti, supportando la scuola nelle iniziative di progettazione educativa, facendosi promotrice di azioni utili allo sviluppo della scuola nel suo complesso;
- i docenti- nell' esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative, motivanti e che integrino compiutamente le nuove tecnologie;
- il territorio- che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni, e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire e integrarsi.

Considerati i profili culturali e professionali di alta qualità che oggi sono richiesti in tutti i campi, costruire reti con tutti gli organismi operanti sul territorio rende più significativo e agevole il raggiungimento dell'obiettivo.

#### VISION

Il nostro Istituto si propone di perseguire, nel lungo termine, una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco. Nello specifico:

- una scuola che aiuti l'alunno a crescere, a maturare e a far proprie le conoscenze in modo che si trasformino in competenze, nell' ottica del Life Long Learning;
- una scuola inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire, a ogni alunno, il successo formativo;
- una scuola che sia riferimento costante per la comunità: centro d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio, in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro, in una prospettiva che parta dal locale per arrivare al globale;
- una scuola che si connoti come un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complesso, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e istituzionali;
- una scuola che diventi luogo formativo in cui il sistema delle collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, consolidi la formazione di ogni alunno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

#### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

#### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MIGLIORA...MENTE!

Il percorso offre l'opportunità di acquisire, consolidare e potenziare le competenze di base necessarie a garantire il successo scolastico al maggior numero di alunni, sperimentando modalità e strategie metodologiche innovative, rispetto all'organizzazione della didattica tradizionale, anche al fine di ridurre l'abbandono scolastico, affrontare i punti di maggiore criticità registrati consistenti negli esiti delle prove nazionali e promuovere le eccellenze. Sono previste attività di recupero, consolidamento, potenziamento. Il recupero rappresenta una risposta alle necessità e ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali risultano frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Le attività di consolidamento saranno mirate e rivolte a tutti quei discenti con conoscenze in parte frammentarie, non sempre idonee a sostenerli per un adeguato raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato o con linguaggi specifici parziali, si effettueranno degli interventi diretti, efficaci ed energici, miranti al consolidamento della preparazione e in grado di fornire tutti i prerequisiti indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti. Infine, per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili a ogni tipo di attività didattica, si pianificherà un lavoro di potenziamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione. Nel corso dell'anno scolastico, e per il triennio 2022/2025, il momento di recupero sarà a pieno titolo un aspetto dell'attività didattica; come tale verrà inserito nella programmazione del Consiglio di Classe e coinvolgerà tutti i docenti. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento saranno realizzate, in orario curricolare, anche con l'impiego dei docenti dell'organico di potenziamento. Si attueranno 'pause didattiche', per consentire agli alunni di soffermarsi sul ripasso di parte dei programmi svolti. Gli alunni saranno organizzati per gruppi di livello di classi aperte all'interno dei quali saranno promosse attività di personalizzazione degli interventi educativi con didattica alternativa. Saranno implementate le simulazioni periodiche e le prove parallele iniziali, intermedie e finali, comuni per tutte le classi di scuola primaria e per tutte le classi di scuola secondaria per le discipline: italiano, matematica e inglese, sulla base dei quadri di riferimento delle prove INVALSI. Sarà intensificata la didattica per competenze corredata dall'utilizzo di metodologie didattiche alternative a quella tradizionale che, includendo il cooperative learning e il peer tutoring,



rendono gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari, attraverso uno scambio reciproco. Sarà implementata, laddove possibile, la didattica laboratoriale a gruppi di una stessa classe o interclasse, o di classi parallele o verticali, al fine di favorire l'apprendimento cooperativo e "per attuare percorsi didattici sostenuti da metodologie didattiche innovative (problem posing/solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento cooperativo e tra pari, casi studio, compiti di realtà), per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse delle studentesse e degli studenti". Si favoriranno percorsi di apprendimento in mobilità nei quali gli studenti diventano autori di contenuti di testo da registrare e pubblicare in Rete mediante strumenti open; tecniche di lettura ad alta voce, tecniche di registrazione al microfono e di editing audio, organizzazione di dibattiti a squadre, svolti con tempi e regole precise, per l'argomentazione di opinioni opposte su argomenti interdisciplinari; sarà incentivata la scrittura creativa, la redazione di giornali e blog collettivi, la costruzione di racconti o Web radio, anche in intersezione con i nuovi generi media, il tutoraggio per coinvolgere studenti di livelli diversi nella preparazione e nella spiegazione reciproca di contenuti didattici. Sarà promosso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche; l'apprendimento basato sui problemi e sarà implementata l'ora di coding curricolare. Con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team dell'innovazione, si creeranno ambienti di apprendimento innovativi che: a) consentono agli alunni di fare ricerca, indagare, individuare e risolvere problemi, riflettendo sul proprio operato e valutando le proprie azioni; b) mettono al centro gli alunni per un apprendimento significativo e li rendono capaci di svolgere compiti autentici. Saranno migliorate e perfezionate le griglie di osservazione per la tempestiva individuazione di situazioni di particolare difficoltà al fine di attivare un' attenta azione ed evitare casi di disagio; saranno perfezionati gli strumenti per la precoce individuazione di alunni BES non certificati, allo scopo di predisporre, per gli stessi, Piani Didattici Personalizzati. Attività per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI: 1. implementazione - nella costruzione delle prove di istituto di italiano, matematica e inglese effettuate per classi parallele - dell'utilizzo dei quadri di riferimento in uso per la costruzione delle prove Invalsi; 2. intensificazione delle prove e delle esercitazioni di matematica, italiano e inglese computer based in modo da abituare i ragazzi alla tipologia di prova; 3. attivazione, sin dal mese di novembre/dicembre, di corsi di recupero di Italiano e Matematica, in orario curricolare, oltreché in orario extracurricolare (nel secondo quadrimestre), al fine di ridurre - negli esiti delle prove INVALSI - il numero di alunni rientranti nella fascia di primo livello; 4. attivazione di due corsi di inglese (uno per ogni ordine di scuola), in orario extracurricolare, finalizzati all'acquisizione della Certificazione TRINITY; 5. promozione di attività per le eccellenze (concorsi, gare ecc); 6. organizzazione di gruppi di livello di classi aperte all'interno dei quali promuovere attività di personalizzazione degli interventi



educativi con didattica alternativa; 7. adesione alle "Avanguardie educative- Adotta un'idea". - Flipped classroom (o classe capovolta)-Uso flessibile del tempo. 8. utilizzo della piattaforma Google Workspace. 9. attivazione di percorsi di formazione per i Docenti, mirati a spostare l'attenzione didattica dalla programmazione per contenuti alla didattica "per competenze" e agli "insegnamenti significativi", al fine di rafforzare le competenze di base degli studenti. Il percorso si svolgerà annualmente, per l'intero triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### **Traguardo**

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

### **Traguardo**

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi come "ambienti di apprendimento" per favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in linea con le Avanguardie Educative, e facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività inclusive programmando percorsi laboratoriali nello svolgimento del curricolo

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare incontri info-formativi con le famiglie, anche in condivisione con il territorio, per il benessere degli alunni

---

## Attività prevista nel percorso: I docenti e la didattica innovata

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico-Docenti
Risultati attesi	-Migliorate le competenze dei docenti nelle attività di insegnamento delle discipline con ricaduta positiva sugli apprendimenti degli alunni e, di conseguenza, sui risultati delle prove standardizzate. -Implementate le competenze professionali del personale docente, in linea con i quadri di riferimento Nazionali e Internazionali. -Migliorata l'offerta formativa.

## Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento - Matematica, italiano, inglese

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline di matematica, italiano e inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Docenti di disciplina e di ambito- Docenti potenziamento
Risultati attesi	Migliorati i punteggi nelle prove Invalsi; potenziate le conoscenze e le abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze, innalzato il successo formativo attraverso una riduzione, entro i limiti della media Regionale, dei voti medio-bassi, migliorati gli esiti scolastici, aumentato il numero delle eccellenze.





## ● **Percorso n° 2: INCLUDIAMOCI: CONTESTO MULTICULTURALE, CONFLITTI E PRATICHE INCLUSIVE.**

---

Il nostro Istituto propone una rilettura del concetto di "Integrazione" affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione" ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni, sia al bisogno di "essere come gli altri". Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando il contesto che circonda l'alunno, dentro e fuori dalla scuola, per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che, altrimenti, verrebbero sommerse. La scuola si attiva per sostenere gli alunni che presentano difficoltà e livelli di integrazione linguistica e sociale non omogenei e necessitano di una didattica quotidiana che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti delle varie discipline, al fine di promuovere un atteggiamento di rispetto e di accettazione dell'altro e di porre attenzione a tutti i bambini e i ragazzi stranieri che sono portatori di storie, di progetti, di condizioni di vita differenti e che hanno appartenenze e riferimenti culturali e religiosi propri. Il percorso è finalizzato a: a) potenziare la formazione dei docenti nella didattica in ambiente multiculturale e nell'innovazione didattica ; b) favorire l'inclusione con l'attivazione di laboratori verticali per promuovere lo sviluppo di competenze relazionali; c) implementare il coinvolgimento delle famiglie straniere nei corsi di lingua italiana. Sono previste attività di formazione per l'inclusione rivolte al referente, al coordinatore, ai Docenti dei tre ordini di scuola dell'organico dell'autonomia, attraverso percorsi formativi realizzati dalla rete di ambito o dalla scuola con esperti interni/esterni. Per gli alunni saranno attivati laboratori verticali infanzia-primaria; primaria - secondaria; promosse giornate dedicate alla continuità, all'accoglienza, al code week ecc.; realizzati percorsi di educazione all'affettività, anche con esperti, di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, di legalità. Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie straniere nei corsi di lingua italiana, a parte le azioni già stabilite e consolidate del Docente Funzione Strumentale e del Team Inter-cultura, sono previste giornate multietniche nei plessi e corsi di italiano, e non solo, per le mamme straniere. In particolare, per gli alunni, saranno istituiti percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana (L2); sarà attivato almeno un corso per ordine di scuola dai docenti dell' organico dell'autonomia (preferibilmente di potenziamento). L'azione si svolgerà annualmente, per il triennio 2022/2025 per il potenziamento delle competenze in lingua italiana, il miglioramento della percezione dell'ambiente scolastico come ambiente di inclusione, lo sviluppo della relazionalità. Sarà promossa l'attività di tutoraggio tra pari (classi aperte/ gruppi di livello) e implementata la





didattica laboratoriale. Alunni/e dell'Istituto, Docenti curricolari e dell'organico di potenziamento lavoreranno per la riduzione delle situazioni di disagio nelle classi, il miglioramento della relazionalità tra gli alunni, l'integrazione degli alunni stranieri e con BES, il recupero delle carenze. Sarà una scuola aperta e disponibile a qualsiasi attività e proposta finalizzata al potenziamento delle attività sportive, musicali, digitali, linguistiche (lingue straniere). Sarà promosso uno spazio-compiti assistito (compatibilmente con le disponibilità economiche o professionali): Docenti dell'organico dell'autonomia, esperti esterni, madrelingua, volontari, Associazioni onlus, Comune di Sellia Marina lavoreranno in sinergia per continuare a prevenire la dispersione scolastica, promuovere lo sviluppo di competenze degli alunni/e, l' Educazione al benessere, il recupero dello svantaggio, lo sviluppo di pratiche educative inclusive. Si implementerà la gestione funzionale degli alunni stranieri neo-arrivati presenti nell' Istituto attraverso una ridistribuzione equa degli stessi nei plessi per garantire classi omogenee fra di loro, grazie al lavoro della Commissione Intercultura, già costituita, e al Protocollo di Accoglienza di cui la scuola si è già dotata. La distribuzione equilibrata degli alunni garantirà omogeneità nella composizione delle classi I Laboratori Life skills promuoveranno la gestione delle emozioni e saranno finalizzati al benessere e alla prevenzione del bullismo. Docenti curricolari di Scuola primaria e Secondaria- esperti esterni- Comune di Sellia, Associazioni ecc. saranno impegnati sinergicamente per il miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé, lo sviluppo di autostima e fiducia nelle proprie capacità in relazione agli altri, la promozione dell'apprendimento per la vita. Le famiglie straniere saranno maggiormente coinvolte nei corsi di lingua italiana e nei corsi attivati per famiglie straniere e non. E' prevista l'attivazione di corsi di Italiano L 2 per le famiglie straniere (docente esperto interno, Comune di Sellia Marina, mediatori linguistici, volontari presenti nelle associazioni, ecc...), per favorire l' integrazione delle donne straniere, potenziare le competenze linguistiche e la conoscenza della cultura italiana nella prospettiva di un'analisi costruttiva per la formazione integrale degli alunni. Attraverso assemblee di classe e organizzazione di momenti di socializzazione di percorsi/attività relativi a momenti di festa e di incontro, Consigli di classe/interclasse/intersezione saranno promossi: l' inserimento delle famiglie straniere, in particolare delle donne, nella vita della scuola; l'integrazione tra le varie nazionalità presenti; l'acquisizione di una coscienza interculturale come conoscenza e accettazione dell'altro e rispetto della diversità. Sarà attivato lo sportello d'ascolto curato da uno psicologo esterno. Saranno riconfermati ed attivati, considerato l'esito positivo degli stessi e la rilevanza della ricaduta in termini di miglioramento dell'offerta formativa, corsi di formazione interni (ICF) al fine di potenziare e consolidare la preparazione dei docenti relativamente agli alunni con disabilità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

**Traguardo**

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

---

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

**Traguardo**

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi come

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività inclusive programmando percorsi laboratoriali nello svolgimento del curricolo

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare incontri info-formativi con le famiglie, anche in condivisione con il territorio, per il benessere degli alunni

---

Attività prevista nel percorso: CORSI DI ITALIANO L2 PER STRANIERI.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico- Docente Referente-Docenti di potenziamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze in lingua italiana. • Migliorata la percezione dell'ambiente scolastico come ambiente di inclusione. • Sviluppare le competenze sociali nell'ambito dell'inclusione. • Migliorare le competenze relazionali e sociali degli alunni. • Ampliato il tempo scuola. • Potenziata la motivazione. Consolidare le competenze disciplinari e sociali



anche attraverso l'adesione a progetti PON, Area a rischio e a forte processo immigratorio, progetti dedicati.

## ● **Percorso n° 3: ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI DIRITTI E DEI NOSTRI DOVERI**

Il tema della Cittadinanza e Costituzione è sempre stato un tema importante all'interno dell'Istituzione scolastica, in quanto implica la formazione di cittadini responsabili in una società in continuo trasformarsi ed evolversi. Con il seguente percorso la scuola vuole promuovere le competenze chiave e di Cittadinanza, così da intendere la stessa Cittadinanza come " luogo delle relazioni tra cittadini ". L'idea del percorso nasce dalla necessità di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la Cittadinanza Attiva nei bambini, negli adolescenti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie e scuola in particolare) con l' Ente Locale, le Associazioni ecc., in un medesimo territorio di vita. Il fine è quello di promuovere negli alunni il senso di identità personale. Si promuoveranno azioni formative e informative finalizzate allo sviluppo della cultura della legalità e alla conoscenza dei diritti e dei doveri; a tale scopo ci si avvarrà di documenti di riferimento, principalmente della Costituzione Italiana, della Convenzione Internazionale sui Diritti dei bambini e degli adolescenti del 1989, della Raccomandazione EU, di Codici e Carte, del Curricolo Verticale di Cittadinanza della scuola.

Il percorso si snoderà in molteplici attività, in orario scolastico ed extrascolastico, le attività previste saranno realizzate con il coinvolgimento delle agenzie educative e delle istituzioni locali, in un'ottica di collaborazione e sussidiarietà. Il nucleo portante sarà l'Educazione alla Cittadinanza Attiva, intesa come consapevolezza della propria responsabilità personale e sociale, rispetto delle regole di convivenza civile, gestione dei conflitti, cooperazione, solidarietà, volontariato, aiuto reciproco, rispetto delle diversità, gestione delle proprie emozioni, protezione dell'ambiente di vita. Nella società della globalizzazione, infatti, gli alunni dovranno acquisire le competenze che, trasversalmente a tutte le discipline, consentono: l'accettazione delle regole; l'assunzione di responsabilità e il rispetto dei ruoli; la collaborazione; il dialogo senza conflitti; la pro socialità; l'altruismo. Saranno promossi seminari, convegni e incontri dedicati, anche con le Forze dell'Ordine, e realizzati progetti di Cittadinanza Attiva, Legalità e Prevenzione del bullismo, Ambiente eco-sostenibile, Sicurezza, Salute, inseriti nel PTOF. Tra le attività ipotizzate: co-costruzione del Patto di Corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia per esercitare la partecipazione alla vita democratica; • incontri con esperti rivolti a genitori e insegnanti sul tema della co-educazione, dell'alleanza educativa fra scuola e famiglia, delle



regole e dei ruoli educativi per l'assunzione di responsabilità nel compito genitoriale in riferimento alle proposte della scuola; • realizzazione di un percorso per il rilascio dell'attestato del "Bravo Alunno" per l'implementazione di buoni comportamenti e la diminuzione dei conflitti all'interno dell'ambiente scuola; attuazione della giornata del Social Day per individuare percorsi di solidarietà e intraprendere piccole iniziative di volontariato; • consultazione dei documenti al fine di conoscere i diritti e adempiere ai doveri, in particolare di quelli dell'infanzia, definiti nella Convenzione dell'ONU e nella Costituzione Italiana; • partecipazione a tutte le iniziative promosse dell' Ente Locale o dalle Associazioni inerenti alle ricorrenze per sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino e dell'adolescente alla vita sociale del proprio ambiente di vita e favorire la crescita responsabile come "Cittadino del mondo". • nello svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari saranno privilegiate metodologie quali: ascolto attivo, narrazioni, discussioni, confronti, attività di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, intervento di esperti, circle time, peer tutoring, apprendimento cooperativo, partecipazione a convegni ed eventi, compiti autentici, realizzazione di spettacoli, uscite didattiche, manifestazioni sul territorio. Il percorso si svolgerà annualmente, per il triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e



civiche).

## Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi come

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività inclusive programmando percorsi laboratoriali nello svolgimento del curriculum

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare incontri info-formativi con le famiglie, anche in condivisione con il territorio, per il benessere degli alunni

---

Attività prevista nel percorso: LA COSTITUZIONE ITALIANA:

---



## LETTURA, ANALISI E APPROFONDIMENTO

Descrizione dell'attività	LA COSTITUZIONE ITALIANA: LETTURA, ANALISI E APPROFONDIMENTO
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico- Docenti Referenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisite competenze di Cittadinanza Attiva, sociali e civiche.</li><li>• Conoscenza della Costituzione Italiana.</li><li>• Consapevolezza di diritti e doveri.</li><li>• Migliorati i comportamenti.</li><li>• Ridotti i conflitti.</li><li>• Assunti comportamenti responsabili.</li></ul>





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Scolastico IC Statale Sellia Marina intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale già avviato nel triennio 2019-22 mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno persona e del territorio di riferimento. A tal fine, nel triennio 2022-25, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi, la fruibilità in sicurezza degli stessi, verranno ulteriormente posti al centro della progettualità della scuola. Si continuerà ad individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Interesse concreto si manifesterà al sistema di relazioni che gravitano intorno al "mondo scuola", rimandando alla necessità di migliorare il sistema di comunicazione analogico/digitale tra scuola e famiglia e di implementare la "rete" quale meccanismo di interazione e di cooperazione tra scuola ed extrascuola. Sulla Comunicazione, si punterà alla cura di una Pedagogia della Stessa, attraverso una più consapevole assunzione di reciproca responsabilità tra la Scuola e la Famiglia, nel rispetto delle prerogative e dei ruoli propri delle Stesse (Scuola e Famiglia), a tutela e sostegno del successo formativo della persona-studente. Le prospettive di sviluppo sono principalmente quelle di trasformare la scuola in "laboratorio del pensiero" ove trovino accoglimento le istanze di una società in cui la dimensione interculturale, digitale ed ecologica si fa sempre più pressante. Per ciò che attiene l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità si intende assumere una visione sistemica e seguire il modello bio-psico-sociale che rimanda alla Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti delle persone con disabilità, alla Legge 18/2009 e al D.Lgs 66/2017 (modificato dal D.Lgs. 96/2019) e che rappresenta, attualmente, il superamento e l'evoluzione del modello causale implicito nelle disposizioni normative precedenti (Legge 104/1992, DPCM 185/2006, DPR 24 febbraio 1994). Per gli alunni con DSA si continuerà ad adottare particolari strategie didattiche. La progettazione, gli interventi didattici e la valutazione avverranno in linea con le disposizioni normative: la direttiva MIUR del 27/12/2012 "sugli alunni con BES"; la C.M. 8 /2013 che ha delineato e precisato la strategia inclusiva della scuola italiana; la Legge 170/2010 e le successive integrazioni (normativa specifica per gli alunni con DSA); la Legge 107/2015: il Dlgs 66/2017 sull'inclusione; il D.lgs. 62 /2017 e successivi interventi legislativi; la nota MIUR del 6 maggio 2019. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze terranno conto di quanto previsto dal Dlgs 62 /2017; la valutazione della scuola e le azioni di miglioramento si svolgeranno in applicazione del DPR 80/2013 e





guardando alla valutazione come strategia di riflessione e di miglioramento continuo. In merito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, tutte le attività dell'ente, espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contribuiranno al Goal 4 : Istruzione di qualità, e in particolare al Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il processo di attuazione del PNSD (Piano Nazionale di Sviluppo Digitale) sarà supportato dalla presenza di risorse professionali dotate del know how necessario ai processi di innovazione digitale e dalla disponibilità di risorse materiali, di aule e laboratori attrezzati. Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la diffusione e il rispetto della cultura della legalità e della sicurezza. Azioni di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione saranno destinati ad implementare la dimensione europea dell'istituzione scolastica e la promozione dell'agio e del benessere. Il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA, in tale prospettiva di sviluppo, sono agenti del cambiamento, dell'innovazione e dell'inclusione.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

Gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola si è ormai allontanata dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative:



formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola, alla pagina Facebook dedicata. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Digitalizziamoci, creiamo il nostro futuro!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'occasione che ci viene fornita grazie ai fondi del PNRR ci consente di poter immaginare una nuova idea di scuola più digitalizzata, capace di migliorare il futuro della comunità in cui operiamo. La nostra proposta progettuale si basa sulla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi capaci di produrre una fusione tra gli ambienti fisici (classi) e gli ambienti digitali (spazi virtuali di apprendimento) rendendoli più consoni a quanto ci viene richiesto dai cambiamenti tecnologici. Si ipotizza la trasformazione di sedici delle trenta aule disponibili (Primaria e Secondaria), pari al 50% delle aule totali, in ambienti di apprendimento innovativi secondo un sistema di implementazione ibrido con la creazione di dodici aule fisse (ossia assegnate alle classi per tutto l'anno scolastico) e di tre aule, due di apprendimento e una immersiva. In particolare si prevede per la scuola Primaria la creazione di: numero dieci aule innovative fisse di cui sei per il Plesso Capoluogo Centro, due aule per il Plesso di Calabricata e due per il plesso di Uria; nuovi ambienti basati sulla connettività, che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, si prevede la trasformazione di numero tre aule in ambienti innovativi fissi che saranno assegnate alle tre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classi prime e numero tre aule tematiche, alternativamente dedicate alle tre classi seconde e alle tre classi terze della Scuola Secondaria. I nuovi ambienti saranno basati sulla connettività, diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. L'aula immersiva sarà un ampio ambiente polifunzionale basato sul concetto del coworking, nel quale sarà possibile condividere, oltre alle esperienze di apprendimento, anche materiali, devices, attrezzature e spazi fisici al fine di ottimizzare le risorse a disposizione. Il gruppo di lavoro ha pensato ad un ambiente idoneo a diventare un centro di formazione digitale innovativo e condiviso, nel quale poter acquisire ed esercitare le soft skill così utili nel processo di formazione. Le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili (tablet, rete wireless, cloud computing...), utili a stimolare la curiosità, la creatività e la crescita formativa dei singoli allievi. Secondo quanto previsto dalla proposta presentata gli alunni delle classi digitali disporranno anche di dispositivi (Ipad) utili ed efficaci per tutte le attività da svolgere nelle varie discipline, con la possibilità di interazione e controllo tra docente e discenti, che possono collegarsi a stampanti in 3D, plotter, laser cutter etc. Ciò consentirà di realizzare un nuovo livello di insegnamento, multidisciplinare e interdisciplinare, attraverso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali e la creazione di nuovi mediatori didattici, digitali e non, che costituiranno il punto di arrivo di un dialogo partecipativo e condiviso, accrescendo la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Siamo convinti che tutto ciò produrrà un impatto positivo, in quanto favorirà pari opportunità di apprendimento e una comunicazione molto più efficace, finalmente accessibile a tutti, che consentirà agli studenti la libertà e la consapevolezza di poter effettuare una scelta orientativa più consapevole al termine del proprio ciclo di studio.

### Importo del finanziamento

€ 121.680,62

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Insieme, per un futuro dalle radici profonde.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il comprensorio di Sellia Marina da sempre ha avuto una vocazione all'accoglienza, ciò ha determinato nel corso degli anni una crescente presenza di famiglie provenienti da diverse nazionalità. Questo ha fatto sì che all'interno dell'istituzione scolastica ci sia un cospicuo numero di alunni nati in Italia da famiglie extracomunitarie e di ragazzi che, per ricongiungersi con il resto della famiglia, si sono dovuti integrare con difficoltà in questo territorio e quindi nella nostra scuola. Nonostante la scuola si sia sempre adoperata affinché si creassero i giusti presupposti per l'accoglienza e l'integrazione permanente, anche se in misura esigua, un rischio di dispersione ed un generale calo dei valori di competenza (dati Invalsi). Occorre quindi cogliere l'occasione fornita dai fondi dell'Azione Interventi Straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e lotta alla dispersione scolastica, per poter realizzare una programmazione mirata con la creazione di progetti volti al contrasto di questi fenomeni. La sfida è decisamente difficoltosa, per questo occorre ripensare sicuramente ad un percorso di programmazione e di formazione di tutti coloro che sono gli artefici di questo processo. Scuola, famiglie, alunni e istituzioni sono chiamati a fare la propria parte con interventi mirati per raggiungere quel processo di cambiamento utile ai fini dell'inclusione ed indispensabile per evitare il rischio dell'abbandono scolastico. La comunità scolastica deve essere coinvolta



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso un processo preventivo che deve essere non solo monitorato ma soprattutto seguito dalla scuola dall'infanzia alla scuola secondaria. Questo coinvolgimento totale deve avvenire sia in ambito scolastico che extrascolastico attraverso la realizzazione di progetti e attività comuni capaci di catturare e guidare alla risoluzione di quelli che sono i temi scatenanti di un eventuale rischio di abbandono, di dispersione e di calo di profitto. La scuola è quindi chiamata, sulla base della propria autonomia, a dover programmare le attività complessive coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche al fine di incentivare contatti in rete tra scuole situate in territori limitrofi, per effettuare interventi ad ampio raggio e con ricadute più incisive.

### Importo del finanziamento

€ 84.783,46

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	103.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

---

La didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

L'IC Statale Sellia Marina promuoverà attività di coprogettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali, al fine di perseguire il consolidamento delle esperienze territoriali: scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.





## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

La Scuola ha adottato strategie di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base delle esigenze educative di ciascuno, al fine di essere al servizio della piena formazione degli alunni.

I percorsi didattici sono stati costruiti in verticale, per garantire una formazione a partire dal primo anno di Scuola dell'Infanzia fino al terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado che mira al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum valorizza, inoltre, le attività che hanno come intento quello di costruire una cittadinanza attiva e democratica, e concorrono allo sviluppo dell'identità sociale e culturale degli alunni, alla luce dei valori democratici costituzionali.

La Scuola ha da tempo puntato sull'ampliamento dell'Offerta Formativa per favorire l'apprendimento. In particolare, sono stati attivati, fra gli altri:

### Percorsi di Lettura

L'Istituto Comprensivo ha avviato, per l'anno scolastico in corso, diverse iniziative al fine di promuovere la lettura tra le giovani generazioni:

-Ha partecipato alla Campagna Nazionale di Promozione della Lettura nella quale sono stati coinvolti tutti gli alunni dei tre Ordini di Scuola; "Libriamoci" e "#Ioleggoperchè" sono, infatti, da ritenersi due progetti utili al fine di contribuire a diffondere e promuovere la lettura.

### Percorsi di Lingua

L'Istituto ha attivato dei percorsi specifici per il recupero, consolidamento e potenziamento della competenza multilinguistica. In particolare:

-Potenziamento di italiano L2: lo scopo è quello di fornire ulteriori opportunità di apprendimento agli alunni non italofoni che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, sia parlata che scritta, al fine di consentire una più agevole inclusione e sperimentare una comunicazione più efficace;

- New English Challenges: sono previsti incontri extracurricolari con le classi terze della scuola secondaria di I grado., durante i quali verranno effettuate simulazioni online di Prove Invalsi in



Lingua Inglese;

- Improve your english!: l'Istituto che ormai da 10 anni è Centro Esami Trinity, organizza corsi di preparazione all'esame, tenuti dai propri docenti, rivolti agli Alunni di scuola Primaria e SSIG con ottimi risultati in Lingua Inglese.

Percorsi di Educazione Musicale

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Percorsi di Educazione Civica

La prospettiva trasversale dell'Insegnamento di Educazione Civica prevista dalla Legge 92 del 2019 comporta che siano dedicate all'insegnamento della stessa non meno di 33 ore annue. A tal fine è stato predisposto un calendario Unico di Educazione Civica per i vari Ordini di Scuola. Inoltre, per l'Anno Scolastico 2023/2024 sono previste molte iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza Attiva e Responsabile.

L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina è già dotato di un valido Curricolo Verticale e di un ottimo Curricolo di Cittadinanza, ma ha deciso di aderire all'Accordo di Rete Go green che prevede un Protocollo d'intesa con Legambiente, con un progetto Pilota denominato "Scienze +", destinato alle classi 4<sup>a</sup> della scuola primaria e alle classi 2<sup>a</sup> della SSIG, per essere in linea con le Direttive che disciplinano l'insegnamento dell'Educazione Civica e gli Obiettivi di Agenda 2030.

In allegato l'U.d.A. aggiuntiva, prevista dai tre ordini di scuola che si sviluppa sui tre Nuclei concettuali:

-Costituzione



-Sviluppo Sostenibile

-Cittadinanza Digitale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C	CZAA84801X
SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C	CZAA848021
SELLIA MARINA -URIA- I.C.	CZAA848032
SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C	CZAA848043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C.	CZEE848015
SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C.	CZEE848026
SELLIA MARINA -URIA- I.C.	CZEE848037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SELLIA MARINA IC	CZMM848014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC SELLIA MARINA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C  
CZAA84801X**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C  
CZAA848021**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -URIA- I.C. CZAA848032**

40 Ore Settimanali





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C  
CZAA848043**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C  
CZEE848015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C.  
CZEE848026**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -URIA- I.C. CZEE848037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS SELLIA MARINA IC CZMM848014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione Civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento di tale disciplina: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale.

## Allegati:

Uda Ed. civica e calendario 2023-24.pdf

## Approfondimento

---

Scuola dell'Infanzia:

-Attività curricolari, 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 16:00;

Scuola Primaria:

-Classe prima e seconda 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00;

-Classe prima, seconda, terza, quarta e quinta 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

SSIG:

- Tutte le classi, 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.



## Curricolo di Istituto

### IC SELLIA MARINA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale attraverso: utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica (curricolo verticale); progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti; programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari (dipartimenti); definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline; progettazioni di moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso il Curricolo. Gli insegnanti utilizzano il Curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività; operano con UdA e rubriche di valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto.

#### **Allegato:**

Allegato n. 8 - Curricolo Verticale\_compressed.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di**



## **cittadinanza**

Il nostro Istituto si è dotato del Curricolo Verticale di Cittadinanza (Educazione Civica), all'interno del Curricolo d'Istituto. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio sul comportamento e per la valutazione delle competenze Chiave e di Cittadinanza, anche attraverso le rubriche di valutazione elaborate allo scopo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento sono stati definiti per ogni ordine di scuola e indicati nell'UdA di Educazione Civica allegata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

La scuola dell'infanzia mette in atto varie iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, come ad esempio attività di raccolta differenziata e attività di recupero dei materiali.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza in orario curricolare ed extracurricolare e nasce dall'azione sinergica di Scuola, Famiglie, Ente Locale, Associazioni ecc. Esigenza



cardine della scuola, infatti, è garantire non solo la formazione scolastica degli alunni, ma anche la formazione globale dei soggetti in crescita, soprattutto in un contesto fortemente caratterizzato dalla globalizzazione. L'azione progettuale si concretizza anche in accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con Enti, Associazioni ecc... che offrono, senza scopo di lucro, la loro collaborazione. Nell'ottica di garantire, come la normativa più recente ha inteso ribadire, l'educazione permanente a tutti gli attori del processo formativo, anche tramite queste intese e sfruttando tutti gli spazi scolastici disponibili (palestre, biblioteche, laboratori,...), questo Istituto offre quotidianamente un ampio ventaglio di attività.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni UdA viene progettata tenendo conto anche dell'acquisizione delle competenze trasversali. Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola realizza numerose iniziative, comprese giornate dedicate, uscite didattiche, incontri con esperti, laboratori, ecc...

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto si è dotato del Curricolo Verticale di Cittadinanza (Educazione Civica), all'interno del Curricolo d'Istituto. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio sul comportamento e per la valutazione delle competenze Chiave e di Cittadinanza, anche attraverso le rubriche di valutazione elaborate allo scopo.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Una finestra sul mondo

---

Il progetto educativo didattico della Scuola dell'Infanzia " Una finestra sul mondo" nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di " porre le fondamenta di una abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da indirizzi per il curricolo). L'educazione all'ambiente fin dalla scuola dell'infanzia è riconosciuta attività essenziale in quanto mira a formare coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità di salvaguardarlo. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa-scuola-territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. La relazione quotidiana con i compagni gli permettono di apprendere norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive. L'intervento educativo sarà quello di promuovere una "pedagogia attiva" che valorizza l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio. Ormai la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla scuola dell'infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo, l'educazione ambientale si pone allora come tema portante dei 5 campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

#### **Traguardo**

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.



### Risultati attesi

---

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della "Cosa Pubblica", della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Inconsapevoli scherzi: Tanti nuovi amici!

---

Il progetto si prospetta interamente come un percorso di Cittadinanza attiva, in riferimento alle Raccomandazioni europee : - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pertanto tale progetto non é pensato come slegato dalle normali attività didattiche, ma sottolinea la necessità di includere gli interventi antibullismo nella normale programmazione curriculare della classe e della scuola , rivolgendosi anche ai più piccoli affinché interiorizzino sin da subito competenze sociali, emotive di tipo pro-sociale. Le attività previste permetteranno di rafforzare il più possibile il rapporto con gli alunni, consentendo alle insegnanti di migliorare ancor più, il loro rapporto empatico, accompagnandoli nella scoperta e nell'evoluzione delle proprie emozioni. Verranno coinvolti i tre plessi dell'istituto comprensivo (plesso via Mercato, plesso via Frischia, plesso Uria e plesso Calabricata) con attività da svolgere



nella seconda parte dell'anno scolastico, in modo da avere tempo di verificare se gli alunni possiedano i prerequisiti necessari all'avvio delle suddette attività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

## Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicofisico, prevenzione dei comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini e dei fenomeni di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● A Scuola per crescere

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche per tutte le classi della scuola primaria. Le attività progettuali si svolgeranno nell'ambito della classe di appartenenza, preferibilmente con la formazione di gruppi di livello.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di base, miglioramento dell'alfabetizzazione e della



socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Le attività previste sono: Ascolto, lettura e comprensione di semplici racconti; conversazioni; completamento di schede operative; esercizi di consolidamento; giochi con materiale strutturato e non; esercitazioni individuali.

### ● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills.

---

Il presente progetto deve essere inteso come uno sforzo finalizzato a sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino gli alunni a calarsi nel mondo dei libri per avvicinare gli studenti alla lettura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia





dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.





## Risultati attesi

---

Il raggiungimento dei traguardi di risultato. L'aumento del numero degli alunni più competenti sulla lettura, la comprensione e l'uso del lessico appropriato alle diverse situazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno.

OBIETTIVI:

1. incremento delle competenze legate alla comprensione del testo;
2. arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione;
3. maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE :

Gli effetti benefici della lettura ad alta voce sono riscontrabili su tutte le discipline. Per questo motivo, pur essendo l'italiano la disciplina principalmente coinvolta, il coinvolgimento anche di altri



docenti è auspicabile per quanto non necessario.

## ● Pillole di Teatro

---

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro. Il percorso prevede incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno, a cadenza settimanale. L'attività può essere svolta in classe o in un'aula libera. L'importante è che ogni partecipante abbia una sedia. Il laboratorio può essere organizzato in qualunque periodo dell'anno e svolto in orario scolastico per gruppi-classe o misti e per un massimo di 25 partecipanti. Le attività finali daranno voce alle emozioni emerse nel percorso, dove il singolo e il gruppo, attraverso l'esposizione personale di ognuno, contribuiranno per la realizzazione di un prodotto comune.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

**Traguardo**

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

---

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**



Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

### Risultati attesi

---

- Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; - sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

### Approfondimento

La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. Nell'uso più comune con il termine drammatizzazione si intendono genericamente tutte le forme di uso dei mezzi teatrali a fini educativi. La drammatizzazione infatti significa:



- socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli;
- emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi;
- linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare;
- creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove;
- interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi.

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.

## ● **Potenziamento di italiano L2**

---

I destinatari del progetto sono gli alunni non italofoni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, che non possiedono una sufficiente padronanza della lingua





italiana. Lo scopo del progetto è quello di fornire ulteriori opportunità di apprendimento agli alunni non italo-foni che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, sia parlata che scritta, al fine di consentire una più agevole inclusione e sperimentare una comunicazione più efficace. In una prospettiva di interazione interculturale e del superamento dei blocchi comunicativi che impediscono anche un pieno inserimento nel tessuto sociale del paese d'arrivo, si auspica l'acquisizione di abilità che conducano progressivamente l'alunno verso una comunicazione efficace: realizzare, quindi, processi di inclusione e sviluppo delle situazioni di svantaggio linguistico, potenziando le capacità di ogni singolo alunno; garantire, infine, il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale, nel proprio percorso di apprendimento e di studio e nell'ambito sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

### Risultati attesi

---

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe; - Sviluppare le abilità comunicative funzionali al contesto; - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola; - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - Sviluppare le abilità necessarie per orientarsi nel contesto sociale; - Prevenire l'insuccesso scolastico;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il percorso didattico sarà svolto o a livello individuale in locali appositamente individuati con un rapporto 1 a 1 con l'alunno non italofono, o in classe durante le ore di lezione delle discipline coinvolte nel ruolo di "facilitatore linguistico". La modalità verrà stabilita, di volta in volta, a seconda delle necessità degli alunni coinvolti e in accordo con i docenti in orario, in garanzia di un'educazione inclusiva che offra opportunità di successo formativo.

Gli interventi di recupero e potenziamento di italiano L2 che prevedono l'uscita dalla classe degli alunni stranieri dovranno esser preventivamente autorizzati dalle famiglie.

## ● New English Challenges

---

La richiesta di maggiori competenze in merito alla comprensione orale e scritta della lingua inglese, a seguito dell'introduzione dell'Inglese tra le discipline oggetto delle Prove Invalsi, ha reso opportuno progettare un percorso che fornisca adeguati strumenti per affrontare le stesse nonché migliorarne gli esiti. La modalità di somministrazione CBT (computer based tested) rende indispensabile acquisire, inoltre, una maggiore competenza anche nell'uso dei dispositivi informatici e delle piattaforme messe a disposizione dal MIUR per sostenere le prove. Il progetto è anche frutto della scelta operata dall'I.C. SELLIA MARINA di porre come priorità il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi. Il progetto tiene conto, in particolar modo, anche delle RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e specificatamente: della competenza multilinguistica che: " definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo



di comunicare...". Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Questa competenza richiede, inoltre, la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali di questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.



## Risultati attesi

---

In questo anno scolastico, ci si attende di registrare esiti delle prove Invalsi di Lingua Inglese conformi alla media regionale e del Sud e delle Isole. Accresciute competenze informatiche e linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto prevede incontri extracurricolari con le classi terze della scuola secondaria di I grado., durante i quali verranno effettuate simulazioni online di Prove Invalsi in Lingua Inglese, da realizzarsi dal mese di Gennaio fino alla data delle prove.

### ● Italiano in tasca

---

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali allievi



risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio, particolarmente relative: alla motivazione allo studio; alla concentrazione e alla partecipazione in classe; □ all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso dei sussidi. Il progetto di recupero rappresenta una risposta alle necessità ed ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali risultano frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Le attività di consolidamento saranno mirate e rivolte a tutti quei discenti con conoscenze in parte frammentarie, non sempre idonee a sostenerli per un adeguato raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato o con linguaggi specifici parziali, con uno studio superficiale e non ben approfondito da cui poter far scaturire considerazioni o deduzioni personali apprezzabili, si effettueranno degli interventi diretti, efficaci ed energici, miranti al consolidamento della preparazione ed in grado di fornire tutti i prerequisiti indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti. Infine, per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili ad ogni tipo di attività didattica, si pianificherà un lavoro di potenziamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

### Risultati attesi

Alla fine del triennio ci si attende di: migliorare, di dieci punti i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), di ridurre il numero di insufficienze in italiano, di aumentare il numero di eccellenze, di ottenere l'80 % di gradimento del progetto realizzato.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Obiettivi esplicitati in termini operativi:

Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento. Queste lezioni supplementari consentiranno all'allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. Di seguito vengono riportati gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto.

Recupero - Obiettivi specifici:

- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- ampliare le conoscenze linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- perfezionare il metodo di studio.

Consolidamento - Obiettivi specifici:

- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida collaborazione;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;





- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite;
- operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico;
- rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo, se pertinenti, delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi;
- operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici;
- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti nell'area linguistica.

Potenziamento - Obiettivi specifici:

- Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo;
- saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo;
- saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate.

Di seguito vengono riportate le finalità che s'intendono perseguire con la messa in opera del progetto.

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali
- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità
- Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto
- Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola
- Ampliare l'offerta formativa della scuola con un tangibile apprezzamento da parte degli alunni frequentanti e delle famiglie che avranno scelto per i loro figli la frequenza dei corsi extra-scolastici.





## ● Improve your english!

---

Il progetto è rivolto agli Alunni di scuola Primaria e SSIG con ottimi risultati in Lingua Inglese. L'idea progettuale presentata nasce dalla necessità di riproporre e potenziare le buone pratiche già in uso presso il nostro Istituto. La certificazione esterna delle competenze linguistiche è diventata un indice di qualità per la nostra istituzione scolastica che ormai da 10 anni è Centro Esami Trinity ed organizza corsi di preparazione all'esame, tenuti dai propri docenti. Il corso di preparazione all'esame, l'esame in sede, il conseguimento della certificazione Trinity sono attività regolarmente inserite nell'offerta formativa del nostro Istituto perché richieste da alunni e genitori che, nel tempo, hanno avuto modo di apprezzarne le ricadute positive. I docenti di Lingua Inglese del nostro Istituto, inoltre, hanno avuto modo di registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative ed intraprendenza ad utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

#### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

Risultati attesi

---

Nell' ambito del corrente anno scolastico, ci si attende di mantenere alto, tra alunni e famiglie, il riconoscimento dell' importanza delle certificazioni esterne. Nello specifico si può ipotizzare di mantenere alto il numero degli alunni/famiglie che fanno richiesta della certificazione linguistica Trinity, □il numero di alunni che superano l'esame Trinity il livello di valutazione conseguito all'esame.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Progetto giochi matematici

---

Il progetto consiste in interventi didattici per la preparazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarta e quinta primaria, al fine di partecipare ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).



## Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

## Risultati attesi

---

Ci si attende di migliorare i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), ridurre il numero di insufficienze in matematica, aumentare il numero di eccellenze, promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti, incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica, favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici, sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo, contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curriculum di matematica per la classe, potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara, giunta quest'anno alla sua 30ª edizione, articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie.



Le varie categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta primaria); C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della secondaria di II grado); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta secondaria di II grado); L2 (per gli studenti di quinta secondaria di II grado).

## ● Educazione finanziaria

---

Sono previsti degli incontri con funzionari della Banca d'Italia che affronteranno con gli alunni semplici temi di economia finanziaria attraverso attività laboratoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

Risultati attesi

---

Potenziare la motivazioni alla frequenza scolastica, potenziare la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; migliorare i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le attività previste sono:





1. laboratorio didattico "L'amico immaginario", per gli studenti delle scuole primarie: bambini e bambine, divisi in piccoli gruppi, daranno vita ad un personaggio immaginario e gestiranno le sue entrate finanziarie, con l'obiettivo di soddisfarne i bisogni ma anche i desideri. Il laboratorio, curato dagli esperti della Banca d'Italia, permetterà ai partecipanti di riflettere su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget ma anche credito e risparmio.
2. laboratorio didattico "Costruisci il tuo futuro!", per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado: attraverso un meccanismo di domande alternate a pillole informative spiegate dagli esperti della Banca d'Italia, studenti e studentesse entreranno nel mondo degli strumenti di pagamento, impareranno come distinguerli e utilizzarli consapevolmente, con particolare attenzione agli strumenti digitali. Guardando al futuro, si parlerà anche di risparmio e investimento. Il gioco è realizzato attraverso la piattaforma Kahoot! e svolto online.

## ● Progetto Unicef: Scuola amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti

---

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una scuola dove stanno bene non solo i bambini e i ragazzi, ma anche gli insegnanti e tutto il personale adulto, perché si vuole favorire un rapporto basato sul rispetto dei reciproci ruoli e sul coinvolgimento attivo e responsabile di ognuno. Si intende promuovere una scuola dove i diritti dei bambini e degli adolescenti sono tutelati e rispettati, tenendo come punto di riferimento costante la Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini e degli Adolescenti del 1989. L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina, condividendo pienamente tali propositi, ha elaborato per il corrente anno scolastico un progetto che persegua le finalità e gli obiettivi posti da UNICEF così da promuovere l'accoglienza, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la tutela dei diritti di tutti i bambini, temi al centro del progetto stesso. L'Istituto Comprensivo, infatti, caratterizzato dalla presenza di alunni provenienti da un territorio vasto ed eterogeneo, multietnico e multiculturale in continua trasformazione, si impegna da diversi anni a creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, accogliente e inclusivo, coinvolgente e collaborativo. Verranno coinvolti tutte le classi dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

#### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

### Risultati attesi

---

Studenti più motivati, con maggiore autostima e consapevolmente cittadini attivi, migliorati risultati nelle prove di Italiano, rafforzate le competenze di cittadinanza e, soprattutto, valorizzazione delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Attività previste: Attività laboratoriali; lettura di testi; analisi, selezione, memorizzazione; Cartellonistica-Report elaborati; Manifestazione finale.



I fase: Presentazione del progetto e delle attività;

II fase: progettazione in piccoli gruppi per brevi percorsi educativi;

III fase: attività di laboratorio cooperativo e produzione di elaborati.

## ● Io non rischio - Difendiamoci dai rischi

---

Al fine di promuovere la cultura della sicurezza, le buone pratiche di protezione civile e la conoscenza dei rischi naturali, il progetto prevede attività di sensibilizzazione e informazione sul rischio sismico, idrogeologico, ambientale (inquinamento delle acque e del suolo) e sul rischio incendio ed è rivolto agli alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria e agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).



## Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

## Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti corretti e responsabili sia di fronte a situazioni di rischio legate a calamità naturali, sia di fronte ad incidenti domestici, scolastici ecc.; acquisire flessibilità cognitiva attraverso il confronto con il diverso modo di organizzare la realtà circostante secondo i precetti della Sicurezza; acquisire Conoscenze, Competenze e Capacità individuali per interagire con il Piano di Evacuazione dell'Istituto in caso di evento calamitoso; consentire l'ampliamento e l'approfondimento sulle conoscenze specifiche attraverso la decodifica di messaggi e la trasmissione di significati con la precisione terminologica adeguata all'età degli Allievi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Gli alunni, guidati dai docenti di classe di scienze vedranno i video sui rischi idrogeologici, sismici e incendio, presenti sul sito [www.civilino.it](http://www.civilino.it) e con i contenuti di questi cartoon realizzeranno



cartelloni, schede informative e/o altri prodotti fisici o multimediali che poi saranno raccolti in apposito sito web ([www.selliamarinascuolasicura.altervista.org](http://www.selliamarinascuolasicura.altervista.org)); per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado oltre ai video del sito [www.civilino.it](http://www.civilino.it) come fonti potranno essere utilizzate le schede presenti sul sito <https://www.iononrischio.gov.it/it/> nelle sezioni rischio terremoto, rischio alluvione, rischio incendi boschivi, vulcani e rischio maremoto. Per gli alunni delle seconde e delle terze classi della SSIG sarà inoltre organizzata - in occasione della giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole del 22 novembre - una giornata di studio e approfondimento con il coinvolgimento del sistema di protezione civile, del sindaco e delle forze dell'ordine che, in caso di eventi calamitosi, collaborano a prestare soccorsi (Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Polizia municipale, ecc).

## ● Costruire il Tangram e divertirsi con le forme geometriche

---

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3 studenti ciascuno, saranno coinvolti in una challenge finalizzata a riprodurre sagome riconoscibili (animali, persone, oggetti, numeri ...) attraverso le 7 figure geometriche del tangram. Saranno coinvolte le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

### Risultati attesi

---

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali, sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)





Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo tre figure da realizzare come: composizioni numeriche, figure da ricopiare, lettere dell'alfabeto. L'attività sarà strutturata in una prima fase in cui gli alunni potranno costruire figure mediante un Tangram di tipo cartaceo da loro realizzato ed una seconda fase nella quale dovranno avvalersi di un applicativo tecnologico (Mathigon) che fra le sue funzionalità dispone del Tangram multimediale e consente di giocare con esso attraverso il trascinarsi delle singole parti che lo compongono. E' prevista una terza fase di verifica finalizzata alla realizzazione di una gift mediante le 7 caselle del Tangram con l'applicativo Canva.

### ● Realizzazione di un sapientino

---

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3, saranno coinvolti in una challenge finalizzata alla realizzazione di un sapientino artigianale. Saranno coinvolte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.



## Risultati attesi

---

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali, sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo le conoscenze di base per la realizzazione del manufatto nelle sue diverse fasi (dalla ideazione alla realizzazione e alla verifica del suo funzionamento). L'attività sarà strutturata in tre fasi di cui:

- Fase 1: gli alunni saranno chiamati, dopo aver acquisito il materiale necessario alla realizzazione del dispositivo, all'assemblaggio, che dovranno personalizzare attraverso il disegno dei loghi sia del gruppo che della scuola;
- Fase 2: prevede la realizzazione dei diversi collegamenti per il corretto funzionamento;
- Fase 3: dovranno realizzare delle schede didattiche così da poter effettuare dei giochi/sfide tra i diversi gruppi di lavoro.



## ● Spaghetti bridge competition

---

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3, saranno coinvolti in una challenge finalizzata alla realizzazione di una struttura. Saranno coinvolte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

Risultati attesi

---

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo le conoscenze di base per la realizzazione del manufatto nelle sue diverse fasi (dalla ideazione alla realizzazione fino alla sua verifica). L'attività sarà così strutturata:

- Fase 1: gli alunni saranno chiamati all'ideazione e progettazione attraverso disegno in scala del manufatto.
- Fase 2: dopo aver acquisito il materiale necessario, dovranno procedere all'assemblaggio attraverso l'uso della colla a caldo.
- Fase 3: realizzazione di una presentazione multimediale che descriva tutte le varie fasi dalla ideazione alla realizzazione.

## ● Suonare oltre i confini

---

Il progetto prevede la preparazione degli alunni per attività concertistica nel territorio e per la partecipazione a rassegne e concorsi. Saranno interessati gli alunni interni che frequentano i corsi di strumento musicale e gli ex alunni dell'Istituto che si sono diplomati negli anni scorsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

#### **Traguardo**

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.





### Risultati attesi

---

Aumento degli iscritti nei corsi ad indirizzo musicale, miglioramento delle performance musicali, miglioramento continuità e orientamento, prevenzione del fenomeno del bullismo, sviluppo di comportamenti relazionali coerenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● Giornalino scolastico

---

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico, uno strumento efficace per la comunicazione, con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

**Traguardo**



Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

## Risultati attesi

Migliorare l'efficacia comunicativa, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Nella realizzazione del Giornalino scolastico, ad una iniziale fase dedicata al brainstorming, segue la fase progettuale, caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning.

### ● Spettacoli di Matematica

---

Il progetto ha come obiettivo di presentare la Matematica come uno spettacolo per tutti; per questa ragione ampliamo l'offerta Ludico-Scientifica attraverso un percorso articolato, proponendo come evento tematico : - Visione in streaming di uno dei quattro film; - Schede didattiche e attività interattive sui contenuti del Film.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

Risultati attesi

---

Potenziare la motivazioni alla frequenza scolastica; potenziare la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; migliorare i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● “Per una speranza viva” - Progetto delle tre “A”: Ambiente-Amicizia-Armonia

---

Il progetto prevede attività di studio sui determinati testi sugli argomenti dell'ambiente, dell'amicizia e dell'armonia, per poi produrre lavori di approfondimento e dimostrazione sulle tematiche trattate. Il progetto ribadisce l'urgenza di prenderci cura della Terra attraverso sette schede incentrate su questioni inerenti le crisi quali il land grabbing, gli armamenti, l'estrazione dei minerali, i cambiamenti climatici, i traffici illeciti, il debito pubblico, la discriminazione. Gli Allievi della scuola saranno inoltre coinvolti in due percorsi, quello della Legalità e quello del Volontariato. Sono previsti inoltre un concorso sulla più bella preghiera per la Pace e la costituzione di cori o di complessi musicali che potranno esibirsi nella giornata conclusiva del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

### Traguardo

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

### Risultati attesi

---

Migliorate capacità di esprimere sentimenti, emozioni, stati d'animo attraverso pluralità di linguaggi; maggiore consapevolezza delle azioni di rispetto, tutela e cura dell'ambiente circostante; valorizzate le diversità attraverso attività di collaborazione e lavori di gruppo.





Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Recupero-consolidamento-potenziamento di MATEMATICA

---

Il progetto prevede interventi di recupero, consolidamento e potenziamento nella disciplina di matematica, da svolgersi in orario extracurricolare ed è rivolto a gruppi di alunni della Scuola secondaria di primo grado. Le attività previste sono: Recupero: □ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe; □ Studio assistito; □ Eventuale adattamento dei contenuti disciplinari. Consolidamento e Potenziamento: □ Attività con crescente livello di difficoltà; □ Attività volte a stimolare l'interesse e la capacità di un autonomo ragionamento matematico; □ Giochi provenienti da gare ufficiali. Preparazione all'Invalsi: □ Esercizi di allenamento strutturate in modo analogo a quello delle prove INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

### Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si collocano nelle fasce 1-2.

### Risultati attesi

---

Alla fine dell'anno ci si attende di: □ migliorare, di due punti i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi); □ di ridurre il numero di insufficienze in matematica; □ di aumentare il numero di eccellenze; □ di ottenere l'80% di gradimento del progetto realizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Fasi del progetto:

1 fase: organizzativa. Individuazione degli alunni su segnalazione dei coordinatori di classe. Comunicazione alle famiglie e acquisizione delle adesioni. Definizione dei gruppi classe (si prevedono gruppi misti di ragazzi di I, II, III classe delle tre sezioni presenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per un totale di massimo 10-15 studenti a corso) e assegnazione dei docenti;

2. fase: operativa. Intervento didattico, sulla base della programmazione delle attività predisposte nel progetto.

3. fase: conclusiva. Esposizione del prodotto finale /compito di realtà.

### ● **Scelte alimentari intelligenti: imparare a nutrirsi correttamente**

---

Lo scopo del progetto è far comprendere agli studenti l'importanza della nutrizione per la salute e il benessere, aiutarli a fare scelte alimentari più consapevoli in modo da adottare uno stile di vita sano e attivo. Verranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria di I grado.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

##### **Traguardo**

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30%.

### Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza sulla nutrizione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Gli argomenti trattati saranno:

- Far conoscere agli studenti i vari gruppi alimentari e l'importanza di bilanciarli in una dieta;
- Insegnare agli studenti a leggere ed interpretare le etichette alimentari per prendere decisioni informate sugli alimenti;
- Insegnare agli studenti a preparare pasti sani e gustosi;
- Diminuire il consumo di cibo spazzatura ad alto contenuto calorico;
- Consegna di questionari anonimi sugli alimenti consumati durante la giornata per una statistica tra gli studenti;
- Giochiamo insieme (Monitoraggio e valutazione): valutiamo il progresso degli studenti nel progetto attraverso quiz, test o presentazioni finali.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Pon

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e



negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Si prevede la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione,





di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Implementazione  
architettura digitale I.C Sellia Marina  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi ammissibili prevedono la realizzazione o il potenziamento delle reti locali cablate e

wireless degli edifici scolastici, utilizzate dalle scuole a fini didattici e amministrativi, comprensivi di

fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, fornitura e installazione

di apparati attivi, switch, prodotti per l'accesso wireless, dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi,

compresi i dispositivi di autenticazione degli utenti (personale scolastico e studenti), fornitura e



Ambito 1. Strumenti

Attività

installazione di gruppi di continuità, posa in opera della fornitura ed eventuali piccoli interventi

edilizi strettamente indispensabili e accessori.

Gli interventi devono assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi delle scuole,

consentire la connessione alla rete, in modalità wired e/o wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti,

dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti, anche attraverso la gestione e

autenticazione degli accessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità ai sistemi

informatici e telematici della Pubblica Amministrazione, di tutela della privacy e di sicurezza

informatica dei dati, nonché delle norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente e di

risparmio energetico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD – Alla II D il badge/riconoscimento di Storytelling Explorer  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso si inserisce con un taglio ecologico nell'UdA trasversale di educazione civica, **UTI SINGULUS ITA SOCIETAS**, elaborata dai Dipartimenti disciplinari dell'IC di Sellia Marina (CZ). Pertanto hanno collaborato tutti gli alunni e i docenti del Consiglio di Classe della II D.

AREA TEMATICA: SVILUPPO SOSTENIBILE/Educazione ambientale

17 Obiettivi Agenda 2030

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale scolastico-Didattica e

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

amministrazione digitali  
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Personale scolastico-docenti e personale ATA.

Accresciute competenze digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC SELLIA MARINA - CZIC848003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume un carattere formativo che accompagna e documenta la crescita del bambino, orienta e spinge alla scoperta, all'esplorazione, allo sviluppo degli apprendimenti successivi. Le procedure di valutazione impiegate fanno riferimento a strumenti valutativi basati sull'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, ovvero sul modo in cui il bambino, alla fine del primo anno, del secondo e di quello conclusivo, relaziona con se stesso e con gli altri, sul grado di autonomia raggiunto, sulla conquista della propria identità, sulla partecipazione alle esperienze proposte, sui traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Alla fine del triennio, verrà adottata una scheda di valutazione dei processi di crescita e maturazione, in riferimento ai campi d'esperienza.

#### **Allegato:**

Criteri di osservazione valutazione infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto ha definito i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica differenti per ogni ordine di scuola.



## **Allegato:**

Criteri di valutazione ed. civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'Istituto ha stabilito per la scuola dell'infanzia dei criteri di osservazione e valutazione alla fine dell'anno scolastico, che tengono conto, tra le altre cose, delle capacità relazionali dei bambini. In particolare in riferimento al superamento del distacco dalla famiglia, al rapporto che ha instaurato con gli insegnanti e con i compagni.

## **Allegato:**

Griglia Osservazione e Valutazione finale - Scuola dell'Infanzi.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'Istituto ha definito dei criteri di valutazione comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. In ogni processo di valutazione, si farà sempre riferimento alla centralità dell'allievo come persona, come soggetto di diritto all'istruzione e alla formazione. Valutare non significa registrare i risultati raggiunti dall'allievo per classificarlo; significa, piuttosto, accertarsi che il suo impegno sia coerente con quanto stabilito dal curriculum e con le sue capacità potenziali; significa modulare il processo formativo sui risultati delle verifiche e guidare l'alunno a essere consapevole delle proprie capacità e del modo migliore di metterle a frutto.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione comuni.pdf





## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

E' stata definita dall'Istituto una griglia di valutazione del comportamento differente per ogni ordine di scuola.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva sono stati definiti dall'Istituto e in particolare si è stabilito che l'ammissione alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

### **Allegato:**

Criteri di ammissione non ammissione classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, l'Istituto ha definito i criteri che devono essere seguiti dai Consigli di Classe.



## **Allegato:**

Criteria di ammissione non ammissione Esame di Stato.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono efficaci; la scuola programma percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, favorisce la partecipazione dell'alunno con BES alle attività operative e di laboratorio, da considerare come risorsa sul piano della socializzazione/integrazione, sia da un punto di vista del piano del recupero/sviluppo di abilità residue o potenziali di tipo pratico, sia in funzione orientativa. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti ed è stabilita la massima collaborazione tra gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, le famiglie a partire dalla integrazione del progetto educativo personalizzato nella programmazione di classe. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola e gli obiettivi educativi sono ben definiti nei P.E.I. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano strategie e attività metodologiche innovative finalizzate a favorire una didattica inclusiva per promuovere la reale crescita degli alunni. Gli interventi individualizzati sono messi in atto, in maniera sistematica, nel lavoro d'aula. Sono adottate modalità di verifica degli esiti; la scuola monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. anche grazie all'utilizzo di formati comuni, di cui la scuola si è dotata e, quando se ne ravvisa la necessità, gli stessi vengono rivisti. I P.D.P. sono aggiornati con regolarità e vengono utilizzati criteri comuni di valutazione. È stato costituito il Gruppo di Lavoro GLI per l'inclusione che si riunisce, a composizione variabile, in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività. Al fine di realizzare al meglio l'accoglienza degli alunni stranieri la scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza e durante l'anno si attivano tutte le strategie necessarie per favorire l'integrazione e il successo formativo, tra cui il corso di Italiano come L2. Attivate anche collaborazioni esterne. Vengono promosse attività e corsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini e, quando possibile, corsi di formazione per i docenti.

##### Punti di debolezza:

La scuola accoglie numerosi studenti stranieri che, per ragioni linguistiche e socio economiche, ma



anche per assenze prolungate in quanto in alcuni periodi si recano nei paesi di origine, rappresentano il gruppo di alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. Nonostante i rapporti costanti e positivi con l'Ente Locale e le Associazioni presenti sul territorio, rimane da potenziare la collaborazione finalizzata a favorire e potenziare l'inclusione scolastica. Si auspica maggiore collaborazione da parte delle famiglie che dovrebbero essere più partecipi e collaborative nel percorso scolastico ed educativo dei propri figli. Le risorse esigue non permettono alla scuola di mettere in atto ulteriori attività per offrire un maggiore servizio di valorizzazione e gestione delle differenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato, inteso come progetto di vita in cui vengono contemplati tutti gli interventi educativi e didattici volti alla piena e completa integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità certificata, rappresenta uno dei documenti più importanti all'interno dell'istituzione scolastica, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5. Per ogni alunno in situazione di handicap, presente nel nostro istituto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, viene redatto il P.E.I., entro i primi due mesi dell'anno scolastico, a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore e, soprattutto, per favorire, in modo sistematico e positivo, il suo processo di formazione



personale. Fasi della stesura del PEI 1^ fase: osservazione e valutazione iniziale dell'alunno con disabilità certificata; importante per conoscere i suoi bisogni educativi speciali, le sue potenzialità, i suoi ritmi di apprendimento, i punti di criticità in base ai quali intervenire. 2^ fase: lettura attenta della Diagnosi Funzionale e del Profilo di Funzionamento (Profilo Dinamico Funzionale) per individuare strumenti, strategie e modalità al fine di realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia. 3^ fase: stesura e predisposizione del Piano Individualizzato in cui si evidenziano • analisi della situazione di partenza • individuazione degli obiettivi formativi • scelta dei contenuti • attività e strumenti • metodologia • valutazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato da tutti i Docenti del consiglio di classe, con il contributo fondamentale dell'operatore scolastico specializzato, dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità e delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nella nostra scuola il ruolo delle famiglie è di fondamentale importanza per la realizzazione degli obiettivi comuni. Uno degli aspetti ineliminabili del Progetto di Inclusione dell'Istituto è l'alleanza educativa che si stabilisce con le famiglie degli alunni con disabilità; il rapporto con le stesse costituisce una risorsa e un aiuto concreto per promuovere la loro crescita e il loro sviluppo integrale. La nostra scuola promuove e favorisce una costante comunicazione aperta con le famiglie attraverso le seguenti modalità di coinvolgimento: • partecipazione alle attività svolte e condivisione delle scelte, degli obiettivi, della metodologia, della valutazione del percorso intrapreso • partecipazione alle riunioni GLI • incontri programmati per l'accoglienza degli alunni (con condivisione di: progettazione, procedure, processi) • incontri periodici dedicati, in base alle esigenze • incontri sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi inclusivi • incontri con le famiglie nel passaggio di ordine di scuola • partecipazione/condivisione da parte delle famiglie alla stesura del PEI • partecipazione delle famiglie nei gruppi di Lavoro GLI ,Consiglio



d'intersezione e d'interclasse.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Spazio di ascolto

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento





## Criteri e modalità per la valutazione

Sono stati elaborati i criteri per la valutazione inclusiva e per gli alunni stranieri, che si allegano in calce. Gli stessi sono stati aggiornati alla luce del D.Lgs. 62/2017.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica un fattore determinante e facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e/o con svantaggio. In quest'ottica, pianifica le azioni e le attività didattiche, come esplicitato nel "curricolo verticale", per identificare l'unitarietà e, al contempo, la progressione del percorso formativo degli alunni. Le scelte metodologico-didattiche si fondano sulla consapevolezza che è necessaria una forte interazione fra i diversi segmenti della scuola dell'obbligo e questo è possibile solo adottando la prassi di una progettazione concordata, in continuità, a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi-ponte si stabilisce un canale di scambio di informazioni e di esperienze, tra i docenti che hanno seguito gli alunni con BES e i futuri docenti, e si organizzano attività comuni per facilitare e favorire l'inserimento nel successivo grado d'istruzione. In questa fase di passaggio molta attenzione è dedicata all'accoglienza, alla rilevazione dei bisogni, al sostegno, alla ri-motivazione anche attraverso il ricorso a materiali appositamente prodotti (progetti di accoglienza, test di ingresso, schede diagnostiche, griglie di osservazione, schemi per colloqui individuali o di gruppo ecc.) e a una mirata attività di coinvolgimento dei docenti delle classi. A sostegno dell'alunno si attuano iniziative mirate a rendere più fluido e meno traumatico il passaggio, tenendo conto soprattutto della complementarità delle esperienze che l'alunno possiede e continuerà ad acquisire nel rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante. Ciascun ordine di scuola, pertanto, nel rispetto degli specifici ruoli e obiettivi, contribuisce a garantire un sistema di rapporti interattivi secondo un itinerario curricolare organico e condiviso. Vengono svolte attività didattiche a classi aperte e momenti di restituzione e condivisione con le famiglie in momenti di festa comuni. In una realtà dinamica come quella attuale, in cui tutto cambia velocemente, anche le scuole cambiano, si rinnovano, si raccordano in disegni e progetti unitari perché unitario è il processo educativo degli alunni nei diversi gradi scolastici. Questa collaborazione e questo progetto sono, dunque, segni di una continuità che esprime la qualità della scuola e il valore formativo dell'iniziativa. Le fasi principali che connotano la transizione possono sintetizzarsi in • Accoglienza e accompagnamento dei ragazzi in



ingresso. • Fase di conoscenza dell'alunno con BES proveniente da altra scuola. • Raccolta sistematica della documentazione relativa agli alunni con BES. • Trasmissione del fascicolo relativo all' alunno con BES iscritto nell' ordine di scuola successivo. • Partecipazione a incontri preliminari per favorire il passaggio presso Istituti Superiori di II grado. **ORIENTAMENTO:** L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere a una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: sociale, emotivo-affettiva, cognitiva, motoria. All' interno del GLI vengono definite iniziative di orientamento per l'anno scolastico in corso a cui partecipano tutti gli alunni. I componenti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno con disabilità, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo, delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità. I consigli di classe/sezione, a partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la didattica mirata alla conoscenza del sé, alla costruzione dell'identità, al rispetto degli altri e dell'ambiente, promuovono le prime forme di orientamento accompagnando l'alunno durante il suo percorso formativo, orientandolo nel superamento graduale delle difficoltà, fino a giungere al momento della scelta più importante del proprio progetto di vita relativo al suo futuro. Nei tre anni di scuola secondaria di I grado diverse sono le iniziative volte a far conoscere all' alunno con disabilità l'offerta formativa del territorio, attraverso incontri con imprenditori, capi di aziende , rappresentanti dei vari settori lavorativi, incontri con docenti di Istituti superiori, open day previsti nel progetto di orientamento dell'Istituto.

## Approfondimento

---

Un elemento importante per realizzare un vero processo inclusivo è rappresentato dalle alleanze strategiche extracurricolari e inter-istituzionali che la nostra scuola attiva. In tutte le fasi di crescita dei nostri alunni, per la realizzazione del loro Progetto di Vita, l'Istituto si confronta e collabora con il territorio per favorire la Cittadinanza Attiva e l' Inclusione Sociale. A tal fine, l'Istituto si attiva per promuovere rapporti e realizzare protocolli d'intesa con varie realtà per ottimizzare al meglio le risorse economiche e umane del territorio: • Collaborazioni e accordi con Comune • Collaborazioni e accordi con Associazioni culturali presenti sul territorio Collaborazioni con Enti per le figure dell' Educatore, dell'Assistente alla persona, ecc.. • Collaborazioni e accordi con i responsabili di eventuali interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità) • Collaborazioni con ASP per interventi



sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi) • Collaborazione e organizzazione di incontri periodici con gli esperti dell'ASP, Unità Multidisciplinare e Servizio di Neuropsichiatria, per condividere iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione, la stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDF • • Collaborazione con Enti Locali per supporto e risorse strumentali • Collaborazioni con Servizi di Volontariato. Poiché la nostra scuola accoglie numerosi alunni stranieri, è stata prestata particolare attenzione ai criteri di valutazione che si allegano in calce.

### **Allegato:**

Valutazione inclusiva.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina presenta un Organigramma molto dettagliato e complesso, che consente di descrivere al meglio l'organizzazione e le relazioni che si instaurano all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascun soggetto che vi opera, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità. Costituisce, dunque, una mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto Comprensivo.

### Quadro orario Infanzia-Primaria- Secondaria di Primo Grado

L'Istituto Comprensivo Statale di Sellia Marina risulta costituito dai tre Ordini della Scuola dell'Obbligo:

Scuola dell'Infanzia;  
Scuola Primaria;  
Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli stessi Ordini di Scuola sono dislocati su 8 Plessi e precisamente:

Scuola Infanzia n°2 Plessi di Sellia Marina Centro;  
Scuola Primaria Plesso di Sellia Marina Centro;  
Scuola Secondaria di 1° grado Sellia Marina Centro;  
Scuola Infanzia Plesso di Uria;  
Scuola Primaria Plesso di Uria;  
Scuola Infanzia Plesso di Calabricata;  
Scuola Primaria Plesso di Calabricata.

### **Tempo Scuola** - Suddivisione oraria

#### **Scuola dell'Infanzia:**

Tempo Scuola 40 ore - dalle ore 8:00 alle ore 16:00

#### **Scuola Primaria:**

30 ore- dalle ore 08:00 alle 14:00 da lunedì a venerdì

40 ore- dalle ore 08:00 alle 16:00 da lunedì a venerdì-Tempo Pieno



**Scuola Secondaria di I Grado:** 30 ore- dalle ore 08:00 alle 14:00 da lunedì a venerdì



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Tra i compiti - Collaborare nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto Concorrere all'individuazione delle scelte educativo-pedagogiche in riferimento all'autonomia scolastica Supportare il D.S. nel coordinamento e nella gestione delle strutture scolastiche rispetto delle norme scolastiche da parte di tutti Vigilare sull'andamento generale del servizio, aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico e riferire, tempestivamente, qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio Curare il processo di implementazione dell'autonomia, la diffusione della comunicazione e il miglioramento organizzativo rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale Fornire il proprio supporto nell'organizzazione degli OO.CC. ; Collaborare con la segreteria amministrativa Il Dirigente Scolastico, per comprovate e specifiche ragioni di servizio, potrà delegare ai docenti suindicati, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle proprie funzioni e la sua sostituzione, in</p>	2
----------------------	--	---





caso di assenza o impedimento. interne ed esterne Assicurare il coordinamento didattico della Scuola Sec. I grado nei vari momenti di progettazione –programmazione – monitoraggio - verifica; Monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane Gestire i permessi brevi dei docenti; Essere punto di riferimento relazionale e organizzativo con docenti, genitori, alunni Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione del Piano Annuale delle attività, per le iniziative interne e per quelle rapportate al territorio; Vigilare sul rispetto delle norme scolastiche da parte di tutti Vigilare sull'andamento generale del servizio, aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico e riferire, tempestivamente, qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio Curare il processo di implementazione dell'autonomia, la diffusione della comunicazione e il miglioramento organizzativo rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale Fornire il proprio supporto nell' organizzazione degli OO.CC. ; Collaborare con la segreteria amministrativa Il Dirigente Scolastico, per comprovate e specifiche ragioni di servizio, potrà delegare ai docenti suindicati, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle proprie funzioni e la sua sostituzione, in caso di assenza o impedimento.

Funzione strumentale

Area n. 1 - Gestione del PTOF- Gestione del RAV - Piano di Miglioramento - Continuità. •  
Revisionare /Integrare il PTOF • Collaborare per la predisposizione del Piano di miglioramento, la

4





redazione del Bilancio sociale, l' Autovalutazione di istituto e la valutazione RAV • Coordinare, condividere (con il Collegio dei Docenti) in preventivo e in consuntivo, monitorare, verificare i progetti e le attività previsti nel PTOF

- Supportare il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione
- Coordinare le procedure inerenti la continuità e l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei vari ordini e gradi di scuola;
- Collaborare, con azioni di supporto, alla costruzione del Curricolo Verticale
- Predisporre azioni dirette e indirette di continuità
- Coordinare le attività extracurricolari, la partecipazione a concorsi, manifestazioni ecc.

Area 2: Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate/orientamento in Entrata e Uscita

- Collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività extracurricolari e delle visite e viaggi d'istruzione, elaborando un quadro generale;
- Predisporre griglie per la programmazione delle visite guidate;
- Raccogliere dati, proposte, prenotazioni, calendarizzare e coordinare le uscite, le visite guidate e i viaggi d'istruzione di tutto l'Istituto;
- Sottoporre all' attenzione del Collegio i progetti relativi a viaggio d'istruzione, visite guidate da inserire nel PTOF;
- Verificare, attraverso i consigli di classe, la ricaduta didattica del viaggio e/o della visita guidata;
- Raccogliere e archiviare i materiali didattici e informativi prodotti in Istituto o provenienti da altri Istituti;
- Organizzare le due giornate dell'Open Day e presentare il piano triennale dell'offerta formativa agli utenti durante gli Open Day della scuola;

Area 3: – Gestione alunni H



Predisposizione PAI / BES/ - Alunni stranieri •  
Referente BES/DSA • Supportare il Dirigente Scolastico nel: monitoraggio degli alunni stranieri/BES/DSA • Coordinare la Commissione intercultura e le attività dei volontari • Elaborare progetti: di accoglienza alunni stranieri, educazione interculturale e multiculturale; di integrazione delle famiglie degli alunni stranieri • Effettuare analisi dei bisogni degli alunni stranieri • Coordinare interventi di lingua 2 • Curare l'eventuale acquisto di materiale didattico specifico: • Offrire eventuale consulenza e orientamento; • Attivare il coordinamento generale delle attività di sostegno • Curare il progetto per l'integrazione scolastica d'istituto • Curare la documentazione degli alunni DA, DSA ecc. • Predisporre, d'intesa con l'unità Multidisciplinare dell'ASP, il calendario annuale degli incontri (GLIGLH-GLHO); • Fungere da Segretario verbalizzante GLI-GLH-GLHO ecc. Area n. 4 – Nuove Tecnologie e Multimedialità. • Gestire l'utilizzo dei laboratori di cui la scuola dispone; • Organizzare i tempi di fruizione delle risorse, pianificare la sistemazione e l'allestimento degli ambienti • Individuare, proporre, progettare e coordinare interventi per il miglioramento e la risistemazione delle risorse tecnologiche e informatiche; • Implementare i contenuti didattici ed e.learning; • Implementare la sezione delle buone pratiche didattiche; • Creare un archivio della documentazione ove inserire stampati, modelli di richieste, facsimili in uso nella scuola, con criteri di archiviazione chiari ed efficaci; • Collaborare alla raccolta, lla



	<p>tabulazione dei dati relativi a: esiti prove ingresso, prove d'istituto, prove invalsi ed esiti quadrimestrali per classi parallele, ecc...</p>	
Capodipartimento	<p>Tra i compiti - Presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, il dipartimento; Coordinare i lavori di programmazione e realizzazione delle UdA; Aggiornare/Integrare il Curricolo Verticale e di Cittadinanza; Condividere il PTOF di Istituto e le linee generali del Progetto Educativo di Istituto; Definire i criteri di valutazione, le griglie e le prove per la misurazione degli standard (iniziali, in itinere, finali); Predisporre il piano delle competenze conformi al curricolo verticale e alle competenze comuni di Cittadinanza; Individuare le metodologie di lavoro; Collaborare con la dirigenza, il personale e i colleghi; Predisporre una raccolta del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative, per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della scuola (best practices</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Tra i compiti - Provvedere alla sostituzione temporanea dei docenti assenti; Assicurarsi che non entri personale estraneo alla scuola, a meno che non sia autorizzato da Dirigente o da persona delegata; Controllare il rispetto di tutto il personale dell'orario di servizio; Vigilare sull'andamento disciplinare degli alunni e informare il Dirigente Scolastico di eventuali provvedimenti nei confronti degli stessi; Informare il Dirigente su assenze e gravi carenze nel profitto degli alunni; Autorizzare nell'ambito dei rapporti con gli alunni e le famiglie: l'ammissione in classe degli alunni che dovessero arrivare in ritardo,</p>	10



eventuali singole uscite degli alunni, curando che gli stessi vengano prelevati dai genitori o da persone delegate; Vigilare sulla sicurezza e curare l'evacuazione immediata dell'edificio in caso di pericolo imminente, dandone successivamente (comunque al più presto possibile) comunicazione al Dirigente; Essere punto di riferimento per il personale, gli alunni, le famiglie; Collaborare per l'organizzare di visite guidate programmate; Disporre che le famiglie accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento interno ; Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall' intervento della Dirigenza o, in emergenza , in attesa di chi di competenza; Essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola; Visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Dirigenza; Segnalare rischi, con tempestività; Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza, nelle assemblee/riunioni di plesso con Docenti e genitori. Essere Referente per il "Comitato Covid" di Istituto.

Responsabile di laboratorio

Tra i compiti: Predisporre tempi e modalità di utilizzo dei singoli laboratori e delle relative attrezzature; Controllare la funzionalità e l'uso degli stessi; Segnalare all' Ufficio di Dirigenza le necessità di acquisto/manutenzione; Partecipare a riunioni di coordinamento a livello di Istituto; Vigilare sul rispetto del regolamento interno da parte degli utenti; Segnalare eventuali problemi di natura tecnica e organizzativa, concorrendo, ove possibile, alla risoluzione degli stessi.

3

Animatore digitale

Tra i compiti : Organizzare la formazione interna

1



alla scuola sui temi del PNSD; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Accompagnare l'innovazione digitale...

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare, in tutti i momenti, l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. Partecipa a eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito

5

Commissione Intercultura

Tra i compiti - Definire le pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri; Facilitare l'inserimento e l'orientamento degli alunni stranieri; Favorire lo sviluppo di un adeguato clima di accoglienza; Comunicare con le famiglie; Predisporre/Aggiornare il Protocollo d'Accoglienza; Creare una rete di comunicazione e collaborazione, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

7

NIV

Tra i compiti - Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base di quanto predisposto nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito

7



educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; Individuare gli ambiti prioritari per il miglioramento e le modalità di verifica di conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; Individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione-valutazione di Istituto; Elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction; Analizzare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condividere/socializzare gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e collaborare alla redazione del bilancio sociale per gli stakeholder.

Figure di Coordinamento didattico

Tra i compiti - Essere punto di riferimento per il Dirigente come figura ponte dei diversi ordini di scuola; Coordinare, valutare proposte, raccogliere documenti, redigere il report delle attività messe in campo per raggiungere i risultati fissati nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.; Accogliere richieste dei docenti; Partecipare alle riunioni dello Staff; Garantire il supporto al D.S. del progetto Educativo della Scuola.

2

Team Bullismo

Tra i compiti - Curare le attività e la realizzazione di proposte e progetti afferenti alle loro mansioni; Partecipare a riunioni di loro competenza; Promuovere la partecipazione a concorsi e gare per l'ambito di loro competenza; Collaborare per la realizzazione di manifestazioni; Promuovere iniziative di informazione e formazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber bullismo; Aggiornare questionari e format;

7



	<p>Coordinare attività di informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento d' Istituto.</p>	
Gruppo lavoro progetti	<p>Tra i compiti Supportare e sostenere alla realizzazione del progetto; Organizzare ed orientare l'attuazione del progetto, Formulare proposte e/o indicare decisioni agli organismi scolastici formalmente competenti (Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto ecc.); Supportare il Dirigente Scolastico, nei limiti delle norme generali e di Istituto, quando necessario, nella gestione del reclutamento degli esperti (pubblicizzazione, proposte motivate, verbalizzazione ecc)</p>	6
Gruppo di lavoro Inclusione	<p>Tra i compiti: Rilevare BES e DSA; Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi; Elaborare una proposta di PAI; Valutare la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno; Valutare la possibilità di rinuncia al sostegno; Attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento; Indica al GLHI le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico; Provvede a ogni altro adempimento necessario.</p>	13
Referenti progetti	<p>Tra i compiti dei Referenti dei progetti Programmare l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali; Curare l'organizzazione interna e mantiene i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto; In particolare: Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni; Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti; Diffondere la</p>	21





	<p>documentazione tra i docenti e gli alunni; Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori; Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto; Verificare in itinere l'andamento delle attività; Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati</p>	
Addetti alla vigilanza sul fumo	<p>Tra i compiti Ai sensi della normativa vigente i responsabili della vigilanza sul fumo, hanno il compito di: vigilare che non si fumi sia all'interno delle scuole che nelle aree di pertinenza delle stesse; procedere alla contestazione di eventuali infrazioni; verbalizzare e riferire all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n.689.</p>	12
Gruppo di lavoro Curricolo d'Istituto	<p>Tra i compiti- Revisionare e aggiornare il Curricolo d'Istituto; Inserire nuovi elementi di Robotica nel Curricolo e di sicurezza nel Curricolo di Cittadinanza; Supportare i docenti nel lavoro di integrazione della propria disciplina; Collaborare col D.S. per l'elaborazione del documento</p>	7
Gruppo di lavoro PDM-RAV-PTOF	<p>Tra i compiti- Supportare il D.S. nella redazione del RAV( Rapporto di Autovalutazione), del PdM ( Piano di Miglioramento), del PTOF (Piano Triennale dell' Offerta Formativa), in collaborazione con le FF.SS.: • Revisionare, integrare, aggiornare PTOF-RAV -PDM. • Acquisire la rendicontazione dei progetti. • Seguire il processo di Autovalutazione; • Elaborare/aggiornare il Rapporto di Autovalutazione; • Elaborare i dati, analizzarli e utilizzarli per il RAV e per il Piano di</p>	7



Miglioramento; • Redigere il Piano di Miglioramento; • Monitorare il Piano di Miglioramento. • Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF • Predisporre una sintesi del PTOF • Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità e ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV, per pianificare ipotesi di miglioramento • Promuovere percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento • Collaborare col D.S, il D.S.G.A. e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti • Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate • Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa • Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali • Contribuire a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi



	dall' intera comunità scolastica •Partecipare alle riunioni attinenti al proprio ambito e agli incontri di coordinamento	
Avanguardie educative	Tra i compiti- Promuovere azioni e attività finalizzate a: Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	6
Coordinamento organizzativo-gestionale	Tra i compiti- Attività di coordinamento e supporto organizzativo/gestionale; Sostegno all'azione progettuale dell'I.C.. Coordinamento delle attività esterne ed interne dell'I.C. Coordinamento delle attività tra i diversi ordini di scuola	1
Medico competente esterno	Sorveglianza sanitaria, secondo il Dlgs 81/2008 e Sorveglianza Sanitaria Straordinaria, secondo normativa "Covid-Scuola"	1
Comitato Covid	Applicazione e verifica delle regole del Protocollo di sicurezza per la prevenzione ed il contrasto della diffusione del contagio da Covid-19	21

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento per esperienza e didattica per competenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione •	21



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	
--	--	--

Docente di sostegno	Attività didattica per campi di esperienza, individualizzate, in piccoli gruppi- didattica per competenze. Supporto alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	6
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	36
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno      Attività individualizzate, in piccoli gruppi, frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni diversamente abili. Impiegato in attività di:  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Sostegno

10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Approfondimento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Progettazione

7

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli e grandi gruppi - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3
--	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
---	---	---

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione •	1
---	---	---





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Coordinamento II Collaboratore del D.S  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO      Attività frontali, individualizzate, in piccoli gruppi, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)      Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)      Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di:  
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Utilizzo della Segreteria Digitale Tenuta registro protocollo informatico (Protocollazione e Conservazione a norma) Gestione corrispondenza elettronica della posta in uscita, che non sia di competenza delle altre unità organizzative e di tutta la posta



entrata, compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici. Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale Distribuzione posta, circolari e modulistica varia personale interno Rapporti con gli Enti locali ed enti pubblici Comunicazione dei guasti all'ente locale Tenuta del registro delle riparazioni effettuate/da effettuare

#### Ufficio acquisti

Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Aggiornamento registro degli inventari Carico e scarico materiale di facile consumo Distribuzione materiale di pulizia-cancelleria Supporto Acquisizione preventivi e redazione dei prospetti comparativi Richieste CIG/CUP/DURC/Equitalia/Casellario giudiziario Supporto Determine di acquisizione beni e servizi e tenuta registro Supporto Procedure di acquisto su MEPA- CONSIP o su mercato libero Supporto Emissione degli ordinativi di fornitura Controlli su fornitori in base alle linee guida n°4 dell'ANAC Tenuta ed aggiornamento Registro Conto Corrente Postale Custodia e aggiornamento del registro Verbali dei Revisori Mandati di pagamento e reversali d'incasso Versamento mensile IVA Supporto liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP Accessori fuori sistema ex-PRE96 Rapporti con l'INPS Supporto rilascio CU Adempimenti contributivi e fiscali (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.) Versamenti contributi ass.li e previdenziali gestione file xml L. 190/2012 Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti). Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni Supporto elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo Supporto elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e



reversali d'incasso Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Il Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Protocollo e archiviazione degli atti in uscita di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna Iscrizioni alunni Trasferimenti alunni Gestione registro matricolare Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta o trasmissione documenti alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, certificati, assenze e ritardi Gestione infortuni alunni Verifica frequenza alunni in obbligo scolastico e comunicazione organi competenti Gestione e procedure per adozione libri di testo Gestione borse di studio Certificazioni varie e tenuta registri- esoneri educazione fisica pratiche studenti diversamente abili Collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali Predisposizione elenchi per la formazione delle classi Verifica contributi famiglie Esami di stato Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF Supporto gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi dei docenti accompagnatori Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Gestione DB alunni- Gestione ed implementazione area alunni axios Attività propedeutiche su axios alunni per funzionamento



registro elettronico Rilascio password registro elettronico  
genitori Elezione e Convocazione organi collegiali  
Protocollazione ed archiviazione degli atti in uscita di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG - PERSONALE DOCENTE e ATA - DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO a T.I. e a T.D. (supplenze annuali). Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ata (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Aggiornamento e tenuta Anagrafe personale Richiesta e trasmissione documenti Predisposizione contratti di lavoro Pratiche assegni familiari Scarico e pubblicazione delle graduatorie di istituto docenti ed ata Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ata (graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ata Certificati di servizio- Tenuta registro certificati di servizio Costituzione, svolgimento, modificazioni del rapporto di lavoro estinzione del rapporto di lavoro Lettere di incarico inerenti l'attuazione della Contrattazione di Istituto e del Piano Ata Predisposizione atti relativi agli adempimenti connessi con il decreto legislativo 33/2013 e Dlgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente (tassi di assenza personale con cadenza trimestrale- contratti personale supplente con cadenza annuale) Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Preparazione documenti periodo di prova Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Corsi di aggiornamento- Attestati corsi di aggiornamento Registrazione assenze con emissione decreti congedi ed aspettative Registrazione ore sostituzione colleghi assenti/permessi docenti Gestione scioperi- assemblee sindacali Visite fiscali Autorizzazione libere professioni e attività occasionali Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione infortuni personale Trasferimenti,



assegnazioni provvisorie utilizzazioni docenti e ata Dichiarazione dei servizi Ricongiunzione L. 29/ riscatti Inquadramenti Ricostruzioni di carriera Pratiche cause di servizio Pratiche pensionamento Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 Protocollo ed archiviazione degli atti in uscita di propria competenza.

UOPSG - PERSONALE DOCENTE - DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA a T.I. e a T.D. (supplenze annuali). Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ata (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Aggiornamento e tenuta Anagrafe personale Richiesta e trasmissione documenti Predisposizione contratti di lavoro Pratiche assegni familiari Scarico e pubblicazione delle graduatorie di istituto docenti ed ata Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ata (graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ata Certificati di servizio- Tenuta registro certificati di servizio Costituzione, svolgimento, modificazioni del rapporto di lavoro estinzione del rapporto di lavoro Lettere di incarico inerenti l'attuazione della Contrattazione di Istituto e del Piano Docenti Predisposizione atti relativi agli adempimenti connessi con il decreto legislativo 33/2013 e decreto legislativo 97/2016 in materia di amministrazione trasparente (tassi di assenza personale con cadenza trimestrale- contratti personale supplente con cadenza annuale) Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Preparazione documenti periodo di prova Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Corsi di aggiornamento- Attestati corsi di aggiornamento Registrazione assenze con emissione decreti congedi ed aspettative Gestione scioperi- assemblee sindacali Visite fiscali Autorizzazione libere professioni e attività

Ufficio per il personale A.T.I.





occasionalmente Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione infortuni personale Trasferimenti, assegnazioni provvisorie utilizzazioni docenti e ata Dichiarazione dei servizi Ricongiunzione L. 29/ riscatti Inquadramenti Ricostruzioni di carriera Pratiche cause di servizio Pratiche pensionamento Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego Registrazione ore sostituzione colleghi assenti/permessi docenti Pratiche di finanziamento e prestiti Protocollo e archiviazione degli atti in uscita di propria competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icselliamarina.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Pagelle on line <https://www.icselliamarina.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://www.icselliamarina.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/90-registri-elettronico.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icselliamarina.edu.it/>

Practices <https://bestpracticeselliamarina.altervista.org/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ACCORDO "PIANO DELLE ARTI"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Accordo "Piano delle Arti" migliora l'offerta formativa e garantisce all'Istituto risorse utili e spendibili nella pratica e nello studio delle arti, da sempre componente fondamentale di crescita e conoscenza. L'arte assicura la piena inclusione di tutti, rappresenta un'esperienza educativa completa, in quanto coinvolge mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità.

### Denominazione della rete: RETE D' AMBITO CZ1 ISTITUTO LICEO CLASSICO GALLUPPI CATANZARO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE- SERVIZIO REVISORI DEI CONTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "MINERVA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete si propone di voler condividere azioni che non solo afferiscano alla risorsa in comune dell'A.T. ma a qualsivoglia azione supportiva che interessi la DaD e per l'acquisto di servizi e beni in economia di scala e per la promozione di piani di formazione del personale nelle forme che i DDSS riterranno utili alla rete stessa.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La "Rete formazione Sicurezza" si propone di perseguire il seguente obiettivo: -tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in 149 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 IC SELLIA MARINA relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali ed alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale.

## Denominazione della rete: PROGETTO EDUC.ABA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Progetto "Educ.ABA, presentato a Conibambini Impresa Sociale con il cod. 2020- PIN-01398 il 22/1/2021 si propone di realizzare le seguenti azioni: accesso a metodi e terapie educative di analisi e modificazioni comportamentali attraverso l'ABA; formazione per educatori/tutor/genitori/insegnanti.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "INCAS...SIAMO"-ITT" G.MALAFARINA"-SOVERATO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Servizio Cassa

## Denominazione della rete: RETE STEM- STEAM SOECIALIST PROJECT

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Rete aperta

## Approfondimento:

---

Rete Scolastica Interregionale per la realizzazione di progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Una Rete Aperta a cui possono aderire altre Istituzioni Scolastiche oltre quelle costituite all'atto della presentazione della manifestazione di interesse avanzata dall' I.C. "A. Scopelliti".





## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE GO GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete costituita ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi di educazione civica, da sviluppare nell'ambito della sostenibilità ambientale, tali da permettere agli alunni delle scuole coinvolte, di essere in grado di affrontare alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'agenda 2030. Inoltre tali percorsi permetteranno agli alunni di sviluppare il senso dell'attivismo civico, consentendo loro il miglioramento del proprio contesto di vita e del proprio territorio e garantendo loro di affrontare le sfide della modernità nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI VALLEFIORITA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Con il protocollo d'intesa il Comune di Valle Fiorita si impegna ad erogare gratuitamente la formazione per adulti, le letture teatrali e i laboratori per gli studenti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Attività volta a favorire l'acquisizione della normativa generale e della normativa specifica per la corretta ed efficace applicazione della legislazione della Sicurezza negli ambienti di lavoro: prevenzione e gestione dei rischi, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Antincendio: 8/16 h Medio e alto rischio. Corsi di primo soccorso 12 h. Corsi di aggiornamento antincendio 8 h. Corsi di aggiornamento primo soccorso 5 h. Corsi preposti 8 h. Corsi aggiornamento preposti 4 di 6 h. Corsi accordo Stato Regioni 12 h (Nuovi Docenti). Corsi aggiornamento Stato Regioni 4 di 6 h. Corsi di Formazione e Aggiornamento Protocolli Sicurezza Anti-Covid19 Corso Eduiss (MI-ISS) Piattaforma di Formazione "Safety for School"- Spaggiari L'attività è rivolta anche agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Primaria e è svolta da un docente interno nell'ambito del progetto "Io non rischio". 3 h per ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

La formazione è finalizzata a potenziare le competenze disciplinari e implementare le metodologie innovative che valorizzano la molteplicità delle intelligenze facendole integrare fra loro, evitando di sminuirle o disperderle. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del



Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e competenze di base**

La formazione è rivolta ai docenti, agli alunni, ai genitori. Nel corso del triennio si prevede di potenziare le competenze digitali relativamente all'uso delle strumentalità multimediali e implementare le metodologie innovative nella didattica . - Uso dei moduli per sondaggi, test, rilevazioni; Byod e-learning; Pensiero computazionale; - Uso consapevole dei social; Creazione di Blog - La classe digitale (Virtuale) - Google Suite For Education

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• on line</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

Nell'arco del triennio sono previste attività di formazione rivolte a tutto il personale della scuola e finalizzate ad accompagnare e supportare l'innovazione didattica della scuola. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera**

La formazione è finalizzata a promuovere e potenziare le competenze in lingua straniera. Si terrà conto, nel triennio, del Piano di Formazione proposto dalla Rete d'ambito. L'attività è collegata alle priorità del Piano di Miglioramento.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

La formazione è finalizzata a potenziare le azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni con disabilità, con DSA, con disagio. Si implementeranno i percorsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'acquisizione delle competenze e delle metodologie innovative nel campo dell'inclusione: a) progettazione ambienti inclusivi; b) Valutazione alunni e autovalutazione della scuola; c) Strategie, metodologie e strumenti per l'inclusione dei BES. Inoltre, si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione di disagio giovanile**

---

Attività finalizzata a promuovere competenze e consentire ai docenti di affrontare e gestire situazioni di difficoltà, al fine di prevenire e contrastare il disagio e favorire il benessere a scuola. Si ipotizzano percorsi per: distinguere i diversi tipi di disagio; promuovere lo sviluppo delle competenze al fine di gestire in modo condiviso i “piani educativi personalizzati” e co-decidere l’adattamento dei curricula per gli alunni stranieri, individuando gli obiettivi irrinunciabili e le strategie innovative per l’apprendimento. Inoltre, si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d’Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L’attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

---





L'attività è volta a promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche per sostenere un'educazione alla cittadinanza globale. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento**

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti in merito alla valutazione e al miglioramento. Si terrà conto del Piano di Formazione proposto dalla Rete d'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Didattica delle emozioni e dell'empatia**

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti in merito alla Didattica delle emozioni e dell'empatia, considerando quindi il ruolo delle emozioni nel processo di apprendimento, con indicazioni operative per gestirle in ambito pedagogico, didattico ed educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per le STEM**

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per le STEM, in modo da innovare la didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formarsi per motivare

---

Percorso trasversale per l'aggiornamento professionale dei docenti e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti. Il Percorso è articolato in quattro workshop/webinar della durata di 2 h ciascuno, in diretta streaming, in orario pomeridiano e un evento formativo finale di feedback (2h). Saranno coinvolti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado e le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Finalità:

- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale del personale;
- attuare le direttive del MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare eventuali fonti di rischio;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza di strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formazione specifica( DSA, metodologia laboratoriale).

Modi e tempi:

La formazione potrà svolgersi secondo modalità diverse e complementari, collegate anche alla progettazione educativa d'Istituto.

Si terrà conto della formazione in autonomia anche senza presentazione di attestati ma con autocertificazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      Sicurezza sul posto di lavoro

Destinatari      personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Digitalizzazione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione      Digitalizzazione amministrativa

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Potenziare le Competenze in materia di adempimenti normativi: privacy.

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione dello stato giuridico

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale, con particolare riferimento a ricostruzione di carriera, inquadramento, pensioni.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

I temi su cui articolare i corsi di formazione, di seguito elencati, tengono conto della specificità di ogni profilo professionale, anche in relazione alla legge n.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Per il triennio di riferimento sarà data priorità alla formazione:

- sul quadro normativo in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, all’assistenza agli alunni con disabilità e alla somministrazione dei farmaci;
- sulle novità introdotte dal GDPR;
- sulla gestione documentale connessa al processo di digitalizzazione della scuola;
- sulla gestione dello stato giuridico del personale, con particolare riferimento a ricostruzione di carriera, inquadramento, pensioni.

La formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall’USR, dall’UST, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I dipendenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell’ottica della condivisione e della comunicazione.